



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2023: 3080

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: ELISA SABBATINI, data elezione: 27/05/2019.

Vicesindaco Fabio Scarponi

Nominato con DECRETO DEL SINDACO N. 3 DEL 03-06-2019.

Deleghe: Lavori pubblici; Urbanistica ed edilizia privata; Viabilità; Ambiente.

Assessore Ezio Tinelli

Nominato con DECRETO DEL SINDACO N. 4 DEL 03-06-2019.

Deleghe: Protezione civile e sicurezza; Manutenzione aree verdi, parchi, cimiteri, arredo urbano; Rifiuti e bonifica; VUS, AURI e CEDRAV.

Assessore Veronica Benedetti

Nominata con DECRETO DEL SINDACO N. 5 DEL 03-06-2019.

Deleghe: Turismo ed eventi; Associazionismo; Trasporti; Tutela degli animali; Programmazione.

Assessore esterno Francesco Salvatore Figoli

Nominato con DECRETO DEL SINDACO N. 6 DEL 03-06-2019.

Deleghe: Sociali; Istruzione; Sviluppo economico; Commercio; Salute.

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERE	GRUPPO CONSILIARE
MANNA PIETRO (Presidente eletto in data 10/06/2019)	VIVIAMO CASTEL RITALDI
SABBATINI ELISA	VIVIAMO CASTEL RITALDI
SCARPONI FABIO	VIVIAMO CASTEL RITALDI
TINELLI EZIO	VIVIAMO CASTEL RITALDI
ANTONINI DIEGO	VIVIAMO CASTEL RITALDI
ANGELINI ROTA ROBERTO	VIVIAMO CASTEL RITALDI
BENEDETTI VERONICA	VIVIAMO CASTEL RITALDI
BRUNETTI MICHELA	VIVIAMO CASTEL RITALDI
FIORANI LIANA	VIVIAMO CASTEL RITALDI
PERUZZI MIRKO	SIAMO CASTEL RITALDI
TERENZI LUCA	SIAMO CASTEL RITALDI
MESCA SANTE	SIAMO CASTEL RITALDI
VANTAGGI GIOVANNI	SIAMO CASTEL RITALDI

1.3 - Struttura organizzativa

Al 31.12.2023 la struttura organica dell'Ente è composta di n. 16 unità a tempo indeterminato di cui N. 5 con rapporto di lavoro part-time, oltre ad n. 1 funzionario in convenzione part-time.

Area di inquadramento	Regime contrattuale	Regime orario	Dotazione di fatto	Vacanti	Personale in convenzione (Unione dei Comuni TOS)
Funzionari	Indeterminato	-	4 full-time 1 part-time 50%	0	2
	Convenzione	33,33% part-time	0	1	
	Convenzione	33,33% part-time	1	0	
Istruttori	Indeterminato	Full-time	5	0	2
		50% part-time	3	0	
Collaboratori	Indeterminato	Full-time	2	0	
		50% part-time	1	0	
		Totali	17	1	4

La struttura prevede n. 5 elevate qualificazioni di seguito indicate: Settore Affari Generali, Settore Socio Economico, Settore Finanziario, Settore Tecnico, Servizio Polizia Locale.

Organigramma

GIUNTA COMUNALE ASSESSORI COMUNALI	SINDACO VICESINDACO	CONSIGLIO COMUNALE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
---	--------------------------------	--

COLLEGIO UNIONALE DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA (Delegato all'Unione dei Comuni TOS)	SEGRETARIO COMUNALE VICESEGRETARIO COMUNALE Unità di Missione PNRR	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE/N.D.V. ASSOCIATO (Delegato all'Unione dei Comuni TOS)
---	--	---

SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE SOCIO ECONOMICO	SETTORE FINANZIARIO	SETTORE TECNICO	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
Servizio protocollo archivio e conservazione	Servizi per i diritti sociali, politiche sociali, famiglia ed ERS	Servizio programmazione	Servizio lavori pubblici e manutenzioni	Servizi di polizia municipale
Servizio organi istituzionali	Servizi educativi, diritto allo studio e ausiliari all'istruzione	Servizio gestione economica e finanziaria	Servizio urbanistica edilizia ed assetto del territorio	Servizi di polizia commerciale ed amministrativa
Servizio segreteria generale	Servizio sviluppo economico e commercio	Servizio inventario provveditorato e assicurativi	Servizio di gestione e funzionamento del patrimonio comunale	Servizio di gestione albo pretorio, notifiche e depositi
Servizio contratti	Servizi turistico-culturali	Servizio gestione entrate tributarie extratributarie e servizi fiscali	Servizio ambiente e transizione ecologica	Servizio affissioni
Servizi demografici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, CIE, Leva, Statistica, Toponomastica	Servizio politiche giovanili, sport e tempo libero	Servizio gestione delle partecipate e rilevazione demanio comunale	Servizio viabilità e infrastrutture stradali	Servizio videosorveglianza
Servizio informatico e transizione digitale (delegato all'Unione TOS)	Servizi bibliotecari (delegato all'Unione TOS)	Servizio Risorse Umane (delegato all'Unione TOS)	Servizio necroscopico e cimiteriale	
Servizio legale (delegato all'Unione TOS)	Servizio marketing territoriale (delegato all'Unione TOS)	Ufficio Procedimenti Disciplinari (delegato all'Unione TOS)	Servizio pianificazione di protezione civile (delegato all'Unione TOS)	
Servizio protezione dati personali (delegato all'Unione TOS)				

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Castel Ritaldi è in ordinaria condizione amministrativa, nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Questo Ente nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis., inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL, né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti.

Quali ambiti trasversali all'intera struttura, si evidenziano, in particolare, le difficoltà di natura finanziaria, organizzativa e nell'erogazione dei servizi indotte dalla situazione emergenziale verificatasi dal 2020 a causa della pandemia da COVID-19 e, nel 2022, gli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, nonché le dinamiche inflattive in crescita, generando nuove criticità per i bilanci degli Enti locali.

Determinanti, sul versante finanziario, sono stati i trasferimenti erogati a più riprese dallo Stato e le misure eccezionali di flessibilità di bilancio che il legislatore ha introdotto per il 2022, in deroga ai principi contabili ordinariamente vigenti, soprattutto in termini di sospensione nei vincoli di destinazione delle risorse.

Con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio del mandato amministrativo è stata l'esiguità del personale dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente. Tale situazione, conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal legislatore in materia di spesa del personale, è stata affrontata dall'Amministrazione mediante una riorganizzazione degli uffici ed una attenta e mirata programmazione dei fabbisogni di personale. Il passaggio dal principio del turn over a quello della sostenibilità finanziaria delle spese per le assunzioni ha consentito, nel corso del quinquennio, di realizzare progressivamente alcune assunzioni sufficienti, non ancora in misura ottimale, a dotare gli uffici delle risorse per rendere più efficiente ed incisiva l'azione amministrativa ordinaria e per consentire di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali, statali ed europei.

Nell'ultima fase del mandato (2021/2024), l'avvio e l'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha spostato giocoforza gli equilibri dell'assetto organizzativo, ampliando l'attenzione sul settore dei Lavori Pubblici che, difatti, è stato potenziato con l'assunzione di una nuova unità, categoria professionale Istruttore Tecnico, a valere sui fondi PNRR, a tempo parziale e determinato, prorogabile non oltre il 31.12.2026.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

Comune di Castel Ritaldi		Prov.	PG
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

Comune di Castel Ritaldi	Prov.	PG
--------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Non risultano nel quinquennio adottate modifiche allo Statuto Comunale.

NUOVI REGOLAMENTI E MODIFICHE REGOLAMENTARI

Competenza della Giunta Comunale

N.	DATA	OGGETTO
105	27/10/2021	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEI CONCORSI, DELL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI E DELLE PROCEDURE SELETTIVE E REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI CUI AGLI ARTICOLI 90, 108 E 110 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'UNIONE ED I COMUNI ADERENTI
59	29/06/2022	RECEPIMENTO INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEI CONCORSI, DELL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI E DELLE PROCEDURE SELETTIVE
62	29/06/2022	RECEPIMENTO ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE
65	06/07/2022	RECEPIMENTO ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016
37	03/05/2023	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
38	03/05/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI
39	03/05/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE
87	11/10/2023	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI
88	11/10/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL SITO WEB E DEI SOCIAL MEDIA ISTITUZIONALI
138	28/12/2023	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI A NORMA DELL'ART. 53, COMMA 23, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388 E INDIRIZZI PER ATTRIBUZIONE INCARICHI DI EQ

Competenza del Consiglio Comunale

N.	Data	Oggetto
53	29/11/2019	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO DEL COMUNE DI CASTEL RITALDI.
7	15/01/2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO. APPROVAZIONE.
25	24/06/2020	REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE E RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATA
2	26/02/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ESECUTIVO DELLA ZONA SOCIALE N. 09 UMBRIA PER L'ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE AI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARIA
14	30/04/2021	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E MERCATALE - ART.1 COMMI DA 816 A 847 LEGGE N.160/2019 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.
16	30/04/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI MERITO AI GIOVANI NEOLAUREATI
24	18/05/2022	REGOLAMENTO ESECUTIVO PER L'ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARI- SOSPENSIONE EFFICACIA DELLE NORME DISCIPLINANTI LA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI
25	18/05/2022	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI IN MODALITÀ TELEMATICA. APPROVAZIONE
26	18/05/2022	REGOLAMENTO DELLA SALA DEL COMMIATO. APPROVAZIONE
30	31/05/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI MERITO AI GIOVANI NEOLAUREATI. MODIFICHE.
4	29/03/2023	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TARI - APPROVAZIONE.
15	14/04/2023	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE PUBBLICA. MODIFICHE.
26	28/07/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MANIFESTAZIONI DI RILEVANZA LOCALE EX ART. 4 COMMA 2 LETT. L) D.LGS. N. 114/1998.
28	31/08/2023	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
44	28/12/2023	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

I controlli interni sono disciplinati dagli art. 147 e ss del D.lgs. 267/00, riconoscendo agli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, l'individuazione di strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il sistema di controllo interno è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Per quanto riguarda il Comune di Castel Ritaldi, essendo un comune con una popolazione inferiore 15.000 abitanti non è interessato dai controlli di cui alle lettere d) ed e) sopra riportate.

L'art. 147-bis disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile prevedendo due diverse modalità:

- controllo nella fase preventiva della formazione dell'atto, che è assicurato da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.
- Il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori de conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

I controlli successivi di regolarità amministrativa – per le caratteristiche che li contraddistinguono – sono certamente annoverabili nell'ambito dei controlli di tipo collaborativo.

In buona sostanza, il fine principale del controllo successivo di regolarità amministrativa è quello di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive.

Nello specifico il Comune di Castel Ritaldi, in attuazione degli art. 147 e ss. d.lgs. 267/00 ha approvato con delibera di Consiglio di nr. 3 del 05.03.2013 il Regolamento sul sistema dei controlli interni.

Inoltre in considerazione del fatto che il Comune di Castel Ritaldi è risultato soggetto attuatore di importanti interventi finanziati dal PNRR (<https://www.comune.castel-ritaldi.pg.it/pagina/pnrr>) è stato necessario prevedere un rafforzamento di controlli interni. A tal fine con delibera di Giunta Comunale nr. 102 del 24.10.2022, è stato formalmente adottato un “Sistema di Governance interna per l’attuazione del PNRR/PNC”, prevedendo, per gli interventi PNRR/PNC, un controllo di regolarità amministrativa sugli atti (determine a contrarre – determine di aggiudicazione) contestuale alla predisposizione dell’atto o comunque svolto in via successiva, ma in modo tempestivo (possibilmente prima della stipula del contratto). In relazione ai controlli di regolarità amministrativa è stata predisposta una ceck-list relativa agli affidamenti di lavori, beni e servizi e un modello di autodichiarazione assenza conflitto di interessi. Predisposizione di schemi di determine di affidamento lavori, servizi e forniture e schemi dei relativi contratti contenenti tutti gli adempimenti necessari previsti dalle normative in materia di PNRR e nello specifico:

- Rispetto condizionalità in materia di rispetto principio di non arrecare danno all’ambiente (DNSH) e tagging climatico;
- Adempimenti in materia di parità di genere negli affidamenti, ai sensi art 47 Decreto Legge 77/2021 e Linee guida sulla “parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni” adottate con Decreto interministeriale del 7 dicembre 2022
- Rispetto principio divieto doppio finanziamento
- Inserimento riferimenti alle penali per ritardo
- Rispetto adempimenti in materia di conflitto di interesse.

I Report dei controlli semestrali effettuati dal Segretario comunale, ai sensi dell’art. 147 bis e del Regolamento di cui alla delibera di Consiglio di nr. 3 del 05.03.2013 sono pubblicati sul sito Amministrazione Trasparente, (<https://www.comune.castel-ritaldi.pg.it/pagine/-organi-di-revisione-amministrativa-e-contabile>) e trasmessi all’Organismo di Revisione, al Presidente del Consiglio comunale e al NIV.

2.1.1 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è svolto “dall’ufficio unico controllo di gestione ed O.I.V.” dell’Unione dei Comuni Terre dell’Olio e del Sagrantino a cui questo Comune appartiene, ed alla quale è stata delegata la funzione.

• Personale:

Affrontata dall’Amministrazione mediante una riorganizzazione degli uffici ed una attenta e mirata programmazione dei fabbisogni di personale. Il passaggio dal principio del turn over a quello della sostenibilità finanziaria delle spese per le assunzioni ha consentito, nel corso del quinquennio, di realizzare progressivamente alcune assunzioni sufficienti, non ancora in misura ottimale, a dotare gli uffici delle risorse per rendere più efficiente ed incisiva l’azione amministrativa ordinaria e per consentire di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali, statali ed europei.

Questa Amministrazione ha rivolto particolare attenzione alla riorganizzazione della struttura organica, sia dal punto di vista dell’articolazione dei servizi, degli uffici, del suo dimensionamento, che dal punto di vista della crescita professionale del proprio personale.

Si evidenzia che il mandato elettivo ha potuto godere di un apparato con un buon livello di benessere organizzativo che nel complesso è riuscito a garantire un apprezzabile grado di professionalità ed elevato indici di efficienza e valore pubblico.

In questi anni si è dato un notevole e concreto impulso all’associazionismo tramite l’Unione dei Comuni e convenzionamenti, che hanno generato notevoli economie di scale e servizi più efficienti.

Per la precisione si ricordano:

- Convenzione per la gestione associata dei servizi inerenti la gestione delle risorse umane, della CUC, dell’ufficio contenzioso amministrativo legale, del servizio informatico con l’Unione dei Comuni “Terre dell’olio e del sagrantino”.
- Convenzione per la gestione associata del servizio del Segretario Comunale.
- Convenzione per la gestione associata del servizio finanziario.

• Lavori pubblici:

OPERE PUBBLICHE			
ANNO	INTERVENTO	IMPORTO	NOTE
2019	Progettazione esecutiva Adeguamento sismico Ex Mattatoio Comunale	Riconosciuto contributo di € 150.000,00 a seguito di gara studio tecnico: FINANZIAMNETO COMPLESSIVO: €. 70.979,79 oltre contributo integrativo al 4% in € 2.839,19 e IVA al 22% in €. 16.240,17 e così per complessivi € 90.059,15	"Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva nelle zone a rischio sismico e per la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico", che sancisce l'erogazione di contributi ai Comuni, al fine di favorire investimenti nelle zone a rischio sismico 2 per gli anni 2018 e 2019. Decreto del Ministero dell'Interno 19 Ottobre 2018: il Comune di Castel Ritaldi viene inserito tra i Comuni assegnatari del contributo di cui al punto precedente così come all'allegato 1 del medesimo decreto ministeriale. Con D.D. n.4 (RG) del 15/01/2019 è stato aggiudicato in via definitiva il servizio di progettazione denominato "Messa a norma e adeguamento sismico dell'edificio ex-Mattatoio, per la realizzazione di una struttura polifunzionale da adibire a complesso culturale e sociale, con relativa sistemazione idraulica e viaria del comune di Castel Ritaldi" a favore della ATP "LO.CO.ZU.FE". Importo spese tecniche di progettazione interamente finanziato dal contributo ministeriale. Con DGC n.119 del 19.12.2019 è stato preso d'atto del progetto definitivo. Con successiva DGC n.78/2020 è stato approvato il progetto esecutivo.
	Efficientamento energetico spogliatoio campo sportivo comunale CALISTO.	€ 50.000,00 Contributi ministeriali	Opera finanziata con contributo ministeriale.
	Demolizione e ricostruzione nuovo plesso scolastico G.Parini.	€ 2.998.401,65 riconoscimento contributo DM 21.12.2017 art.1, co. 140	€ 2.740.948,63 costo finale dell'intervento.
2020	Interventi di efficientamento energetico appartamenti comunali in Via del Pozzo	€ 50.000,00 Contributi ministeriali	Opera finanziata con contributi del Ministero dell'Interno, ai sensi della L.160/2019 – annualità 2020
	Rigenerazione urbana - FSC 2014/2020 - "IL PARCO PER TUTTI"	€ 181.472,00 Contributi regionali	Progetto di fattibilità approvato nel 2020 ai fini della partecipazione al bando, poi ammesso a contributo. Lavori in corso di esecuzione.
	PSR dell'Umbria 2014-2020 Piano di Azione Locale 2014-2020" DueValli: un territorio "MISURA 19 -SOTTOMISURA 19.2 - LABIRINTO ATTIVO - LABORATORIO E GALLERIA LUDICO PEDAGOGICA"	€ 69.000,00 Contributo GAL	Realizzazione sala polifunzionale e galleria spazio esterno (lavori e arredi).
	POR FESR 2014-2020: Lavori DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA G. PARINI	€ 255.575,14 Contributo regionale efficientamento; € 360.946,68 C.R. adeguamento; € 40.000,00 fondi di bilancio	Con DGC n. 98 del 20.10.2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'"Efficientamento energetico della scuola media G.Parini", di importo complessivo pari ad € 255.575,14; con DGC n. 110 del 10.11.2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'"Adeguamento sismico della scuola media G.Parini", di importo complessivo pari ad € 400.946,68. L'importo di € 40.000,00 a carico dei fondi di bilancio sono stati necessari per il rifacimento dell'impianto elettrico, non previsto nel progetto iniziale. Lavori conclusi.

	Riqualificazione degli Impianti Sportivi del Comune di Castel Ritaldi e delle aree urbane ad essi connesse -Affidamento dei servizi tecnici relativi a tre lotti	IMPORTO COMPLESSIVO S.T. inserito nei Q.T.E. dei singoli lotti e finanziati come descritto accanto	Al fine di realizzare un intervento che possa determinare una riqualificazione complessiva dell'intero sistema dell'impiantistica sportiva comunale l'Amministrazione ha stabilito di individuare tre linee di finanziamento per ottenere le risorse necessarie per la realizzazione dei lavori, suddividendo l'opera in tre lotti come di seguito ripartiti: LOTTO I: Riqualificazione e adeguamento della piscina comunale e relativi accessori e pertinenze – importo dei lavori € 261.000,00, al netto delle spese generali e dell'IVA, per un importo complessivo desunto da quadro tecnico economico redatto dall'Ufficio Tecnico di € 342.873,40 - da finanziare con l'acquisizione di un mutuo; LOTTO II: Rigenerazione e riqualificazione dell'area e delle infrastrutture per lo svago e per il tempo libero comprese tra il centro storico, l'ambito urbano consolidato e l'impianto natatorio comunale - importo dei lavori € 131.000,00, al netto delle spese generali e dell'IVA, per un importo complessivo desunto da quadro tecnico economico redatto dall'Ufficio Tecnico di € 181.000,00 - da finanziare con la partecipazione al Bando Rigenerazione Urbano promosso dalla Regione Umbria; LOTTO III: rigenerazione e adeguamento dell'impianto sportivo polifunzionale "Calisto" - importo dei lavori € 393.000,00, al netto delle spese generali e dell'IVA, per un importo complessivo desunto da quadro tecnico economico redatto dall'Ufficio Tecnico di € 503.933,40 - da finanziare con la partecipazione al Bando Sport e Periferie promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Ufficio per lo Sport.
2021	Interventi di manutenzione straordinaria relativi alla mobilità, adeguamento e messa in sicurezza del patrimonio comunale-Viale Martiri della Resistenza"	€ 100.000,00 contributo iniziale, € 10.000,00 contributo 10% maggiorazione, € 30.000,00 fondi di bilancio	Opera finanziata con contributi del Ministero dell'Interno, ai sensi della L.160/2019 – annualità 2021. L'intervento ha permesso di realizzare: una riqualificazione ed una messa in sicurezza del viale, con l'abbattimento delle alberature pericolose; il percorso tattile per abbattimento barriere architettoniche; la manutenzione straordinaria della scarpata a monte del parcheggio su Via Scigliano e lo stesso parcheggio; l'area destinata a campo da bocce; la regimentazione delle acque meteoriche con l'intervento eseguito sul marciapiede.
	"Riqualificazione e rifunionalizzazione dell'impianto natatorio comunale di Castel Ritaldi"	€ 342.873,40 mutuo	Con DGC n.141 del 15.12.2021 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di "Riqualificazione e rifunionalizzazione dell'impianto natatorio comunale di Castel Ritaldi" di importo complessivo pari ad € 342.873,40. Si è reso necessario procedere alla riapprovazione degli elaborati contabili per effetto dell'adeguamento prezzi a seguito della pubblicazione del nuovo prezzario regionale, a causa dell'aumento dei prezzi, con conseguente scissione dell'appalto in due lotti funzionali.
		€ 222.308,31 contributo regionale (Annualità 2023/2024)	Il secondo lotto funzionale è finanziato a valere sulla DGR n.1124 del 22.10.2022, con la quale è stata approvata la programmazione per le annualità 2023 e 2024 a valere sulla Legge n.145/2018 ed è stato riconosciuto al Comune un finanziamento complessivo pari ad € 222.308,31.
	"L.145/2018. Lavori di adeguamento sismico Scuola Materna G.Parini"	€ 1.000.000,00	Con atto (D.D. n.11271/2021) la Regione dell'Umbria ha stanziato risorse a favore di questo Ente per un importo pari ad € 1.000.000,00 finalizzate all'adeguamento sismico della scuola materna.

	Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali	€ 56.600,00 finanziati: - per € 50.533,27 con fondi di bilancio comunale; - per € 6.066,73 con Decreto del Ministero degli Interni del 7 Dicembre 2020 relativo alle spese di progettazione	Messa in sicurezza e bitumatura della Strada Pasqualoni. In corso di conclusione.
	Partecipazione a bando legge 160/2019 per il contributo delle progettazioni, propedeutiche alla ricerca di finanziamenti per realizzare le opere	€ 83.948,99	Messa in sicurezza patrimonio pubblico e decoro urbano - centro storico -riqualificazione e decoro urbano (progettazione definitiva consegnata)
€ 37.987,15		"CIMITERO DI CASTEL RITALDI- REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO (Approvato il progetto definitivo)	
€ 5.078,79		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA DI ALCUNE STRADE COMUNALI - Varie Località Del Territorio	
2022	Lavori per "Rigenerazione e adeguamento dell'impianto sportivo polifunzionale "Calisto".	€ 572.116,70 <i>€ 400.000,00 contributo ministeriale</i> <i>€ 172.116,70 cofinanziamento (di cui € 99.995,00 regionale)</i>	Partecipazione all'avviso pubblico "Sport e periferie 2020 per la individuazione degli interventi da finanziare nell'ambito del 'Fondo Sport e Periferie", tramite progetto esecutivo approvato con DGC n.100 del 27.10.2020 per un importo di € 572.116,70. Con il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 12 aprile 2022, si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva, con la quale sono stati assegnati al Comune di Castel Ritaldi € 572.116,70. Lavori in corso di conclusione.
	Impianti sportivi Calisto Bando regionale	€ 142.850,00 (per € 99.995,00 con DGR n.224/2021 e D.D.n.11043 dell'08/11/2021 per € 42.855,00 con fondi comunali)	Cofinanziamento regionale. Lavori ultimati.
	PNRR MISS.2, COMP.C4, INV.2.2 (L.160/2019): "Interventi di efficientamento energetico della Pubblica illuminazione in alcune località del territorio comunale: zona industriale e fraz. Bruna"	€ 50.000,00	Sono state efficientate le lampade della zona industriale e parte della frazione Bruna

	"L.145/2018 e Decreto del Ministero dell'Interno dell'08.01.2022: annualità 2022. Intervento di messa in sicurezza con sistemazione idraulica e manutenzione straordinaria delle infrastrutture comunali: Strada comunale Tervenano".	€ 280.000,00 Contributo richiesto	Progetto fattibilità interno per la partecipazione al bando
	"L.145/2018 e Decreto del Ministero dell'Interno dell'08.01.2022: annualità 2022. Intervento di messa in sicurezza con sistemazione idraulica e manutenzione straordinaria delle infrastrutture comunali: Via Ruicciano".	€ 399.500,00 Contributo ministeriale richiesto e riconosciuto (Legge poi confluita nel PNRR)	Progetto fattibilità interno per la partecipazione al bando. A seguito di ammissione a finanziamento affidamento esterno di progettazione e DL
	"L.145/2018 e Decreto del Ministero dell'Interno dell'08.01.2022: annualità 2022. Intervento di messa in sicurezza con sistemazione idraulica e manutenzione straordinaria delle infrastrutture comunali: Via Antiluzzo".	€ 320.000,00 Contributo richiesto	Progetto fattibilità interno per la partecipazione al bando
	PNRR BORGHI STORICI: "Riqualificazione e decoro del borgo storico di Castel Ritaldi e delle relative aree di rispetto circostanti il Castello". Studio di fattibilità.	€ 750.000,00	Partecipazione del Comune di Castel Ritaldi alla Linea di intervento B, presentando un Progetto Locale di rigenerazione culturale e sociale di un'area adiacente il Castello
	L.234/2021, D.M. 14.01.2022: Contributi per investimenti. Interventi di manutenzione straordinaria di arredo urbano: staccionate in varie località del territorio comunale.	€ 10.000,00 Contributi ministeriali	Intervento di manutenzione e sostituzione staccionate in varie parti del territorio comunale
	Lavori di manutenzione straordinaria su tratti viari comunali	€ 24.986,89 Fondi di bilancio	Asfalti in Castel San Giovanni-Via della Rotonda e Percorso pedonale area giochi Bruna
	Messa In Sicurezza Patrimonio Pubblico e Decoro Urbano - Centro Storico - Riqualificazione E Decoro Urbano	€ 750.000,00 (finanziato solo importo della progettazione)	Avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PRG, parte strutturale relativa al progetto per l'intervento di "Messa In Sicurezza Patrimonio Pubblico e Decoro Urbano - Centro Storico -Riqualificazione E Decoro Urbano e presa d'atto rapporto conclusivo
2023	PNRR M4, C1, I 1.2: "Realizzazione di una mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria presso il Plesso scolastico G. Parini di Castel Ritaldi"	€ 415.467,00 più la maggiorazione di € 53.868,36 TOTALE: € 469.324,36	Accordo di concessione finanziamento per un importo complessivo pari ad € 415.467,00. A seguito di richiesta di assegnazione di ulteriore finanziamento a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI) è stato riconosciuto ed assegnato un ulteriore contributo pari ad € 53.868,36
	PNRR: M4,C1,I1.1, FINANZIATO DALL'U.E. NEXT GENERATION EU - "Realizzazione di un asilo nido comunale sito in Castel Ritaldi"	€ 640.425,32 più la maggiorazione di € 64.042,53 TOTALE: € 704.467,85	Accordo di concessione finanziamento per un importo complessivo pari ad € 640.425,32. A seguito di richiesta di assegnazione di ulteriore finanziamento a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI) è stato riconosciuto ed assegnato un ulteriore contributo pari ad 64.042,53

	Contributo regionale per la redazione, l'ampliamento e l'aggiornamento del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.).	€ 8.881,60: € 7.105,28 a valere su Contributo Regionale Per € 1.776,32 a valere su fondi di bilancio comunale	Redazione del P.E.B.A.: affidamento a progettisti esterni. Coinvolgimento di scuole e popolazione con riunione partecipativa e tramite la distribuzione di questionari, ai fini della redazione di un progetto comunale
	L.n.234/2021 (annualità 2023): investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. Interventi di manutenzione straordinaria area comunale sita in frazione Mercatello.	€ 5.000,00 contributo ministeriale	Intervento di manutenzione straordinaria dell'area comunale in loc. Mercatello: pubblica illuminazione, sistemazione area verde e sostituzione giochi
	PNRR M2,C4, I2.2 (EX L.160-2019): "Interventi di efficientamento energetico della Pubblica illuminazione in alcune località del territorio comunale: Castel San Giovanni e varie località"	€ 50.000,00 Contributi ministeriali	Sono state efficientate le lampade lungo parte della S.P. di Castel San Giovanni.
	SISMA 2016 - O.P.C.M. 129/2022. Adeguamento sismico palazzo comunale e sede coc.	€ 3.196.800,00 Contributi sisma con O.C.129/2022	Finanziamento da Ordinanza Commissariale n. 129/2022. Gara di progettazione in corso.
	SISMA 2016 - O.P.C.M. 129/2022. adeguamento sismico camera mortuaria cimitero di Colle del Marchese	€ 88.000,00 Contributi sisma con O.C.129/2022	Finanziamento da Ordinanza Commissariale n. 129/2022. Affidamento servizio tecnico espletato, progetto presentato in Soprintendenza per il parere.
	Riqualificazione aree comunali: zona fitness lungo il percorso della Salute in Castel Ritaldi e area calcetto in fraz. Bruna, via 2 Maggio	€ 6.608,74 Fondi comunali	Intervento di riqualificazione area lungo il percorso pedonale con allestimento di attrezzature fitness all'aria aperta e riqualificazione di parte dell'area comunale in via 2 Maggio per la realizzazione di un campo da calcetto.
	Manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali in fraz. Bruna e fraz. Colle del Marchese	€ 84.999,19 Fondi comunali	Intervento di manutenzione straordinaria su: Via Falcone e Borsellino ed area in Via Salvo d'Acquisto (sistemazione fondo stradale, pozzetti ed asfalto); viale Europa (in direzione della piazza intervento di regimentazione delle acque ed asfalto su tutta l'area di viale Europa- lungo i due tratti); Colle del Marchese (accesso al centro storico, su via San Pancrazio). Intervento concluso.
2024	Riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all'aperto dedicati al gioco dei bambini". Area verde in via 2 Maggio	€ 30.000,00 Contributo regionale (D.G.R. 1018/2023, D.D. n. 10573/2023 e D.D. n. 13560/2023)	Progettazione interna. Affidati i lavori.
	PNRR M2, C4, I2.2 (EX L.160-2019) - ANN. 2024. Interventi di efficientamento energetico della Pubblica illuminazione in alcune località del territorio comunale: Colle del Marchese, Mercatello e varie località.	€ 50.000,00 contributi ministeriali	Affidato il servizio tecnico di progettazione e DL

• **Gestione del territorio:**

RIEPILOGO PRATICHE EDILIZIE/URBANISTICHE DAL 01.06.2019 AL 08.03.2024

<i>N° PRATICHE</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>TOTALI</i>
Permessi di Costruire	2	7	19	7	12	1	48
S.C.I.A.	27	30	42	49	41	6	195
C.I.L.A.	3	11	15	23	14	4	70
Permessi di Costruire in Sanatoria	1	0	5	2	2	1	11
Dich. che tiene luogo dell'agibilità	5	11	6	16	22	4	64
Agibilità	6	7	14	10	19	5	61
S.C.I.A. in Sanatoria	1	4	7	10	16	0	38
C.I.L.A. Superbonus 110 %	0	0	4	55	0	0	59
C.D.U.	12	29	38	25	32	10	146
Chiusura condoni edilizi	0	4	2	0	6	0	12
Autorizzazioni Paesaggistiche	3	2	4	3	4	1	17
A.U.A.	0	1	0	1	4	0	6

Oneri di urbanizzazione

2019 (dal 01/06)	€ 42.655,44
2020	€ 78.674,48
2021	€ 94.418,19
2022	€ 87.632,63
2023	€ 78.146,92
2024 (fino all'08/03)	€ 4.730,47

• Istruzione pubblica:

Servizi educativi, diritto allo studio e ausiliari all'istruzione

✓ **Servizi educativi per la prima infanzia:** Il Comune di Castel Ritaldi garantisce il servizio di Nido d'infanzia "Giocamondo" tramite affidamento a soggetto esterno individuato tramite procedura ad evidenza pubblica. La rete dei servizi scolastici rivolti all'infanzia, Asilo nido "Giocamondo", e Sezione primavera a titolarità privata, rappresenta una sicurezza sociale per le famiglie del territorio. Con l'istituzione del "**Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione**", il Miur tramite la regione Umbria ha assegnato nuove risorse ai Comuni che hanno consentito l'ampliamento del servizio. Sono interessati n. 26 bambini.

✓ **Prosecuzione ed ampliamento dei rapporti convenzionali con l'Istituto Comprensivo Melanzio Parini al fine di potenziare le competenze disciplinari e formative:** l'Amministrazione comunale stipula annualmente un protocollo di intesa con l'Istituto Comprensivo al fine di disciplinare un progetto formativo integrato, sia sul versante dell'organizzazione dei servizi per la scuola, sia nell'attività di supporto alla qualità dell'azione didattica formativa della scuola medesima. Nell'anno scolastico 2022/2023, in particolare, sono stati utilizzati per la prosecuzione del progetto "**Competentemente**" già avviato nel corso dell'a.s. 2021/2022 al fine di potenziare le competenze disciplinari e relazionali attraverso interventi in favore della didattica degli studenti con difficoltà e con bisogni educativi speciali e, principalmente, per il recupero della socialità, della proattività e della vita di gruppo degli studenti, fortemente compromessi durante il lockdown a causa dell'emergenza epidemiologica.

✓ In esecuzione dell'Ordinanza della Regione Umbria n.30 del 05.06.2020 l'Amministrazione comunale ha autorizzato la realizzazione di progetti di attività ludico ricreative – **centri estivi** – per bambini di età superiore ai 3 anni ed adolescenti, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza di spazi per l'infanzia delle scuole, degli oratori o di altri ambienti simili stabilendo che l'apertura avveniva nel rigoroso rispetto delle prescrizioni delle Linee guida di cui all'allegato n. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33; i fondi sono stati destinati per l'erogazione di contributi a favore dell'associazionismo per il sostegno ad interventi a favore degli adolescenti durante il periodo dell'emergenza. L'erogazione dei contributi a favore della realizzazione di centri estivi o per l'attuazione di iniziative di potenziamento dei servizi educativi è proseguita anche negli anni 2021/2022 e 2023 con fondi a valere sul Fondo per le politiche della famiglia.

✓ **Trasporto Pubblico di Linea:** Viene confermato il sistema di gestione del servizio di Trasporto pubblico locale nel Comune di Castel Ritaldi come disciplinato nel protocollo di intesa sottoscritto con la Provincia di Perugia in data 14/9/2004, ancora valido in virtù dell'Atto di obbligo imposto dalla Regione dell'Umbria con la DGR 1651 del 19.12.2012, di presa d'atto della proroga dei contratti di servizio del Bacino di traffico n.1 e n. 2 ai sensi dell'art. 38 della L.R. 03.04.2012 n.5. Attivazione di un costante rapporto di collaborazione con la Provincia al fine di calibrare il trasporto pubblico di linea in modo funzionale alle esigenze della Scuola.

✓ **Servizio Refezione scolastica:** al fine di garantire controlli specifici presso il servizio refezione scolastica è stato affidato ad una nutrizionista l'incarico di effettuazione di sopralluoghi presso il centro cottura della ditta appaltatrice ai fini della verifica della qualità del servizio, del rispetto del capitolato d'appalto, dell'applicazione delle vigenti norme igienico-sanitarie e del grado di soddisfazione degli utenti, partecipazione agli incontri della "Commissione mensa", con i rappresentanti dell'Amministrazione, della scuola e dei genitori degli studenti; valutazione di eventuali aggiornamenti del menù secondo le linee guida vigenti (emanate da Regione Umbria, Azienda Sanitaria, ecc.).

✓ Il Comune ha presentato la propria candidatura al bando approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione avente ad oggetto "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19" prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020, nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dell'Obiettivo specifico 10.7 "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e fruibilità degli ambienti scolastici (FESR)– Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità". Il progetto è stato finanziato con l'importo di € 15.000,00 utilizzati per **l'acquisto di armadietti e sedute destinate alla Scuola secondaria di I° grado.**

✓ Approvazione del **progetto di arredo del NUOVO PLESSO SCOLASTICO** costituito da **n. 10 aule della Scuola Primaria** e **n.6 della Scuola Secondaria di primo grado**, spazi comuni, aule sostegno e aule per insegnanti; il progetto prevede la fornitura di arredi e di complementi di arredo innovativi a ridotto impatto ambientale, conforme alla normativa vigente ed in particolare ai Criteri Ambientali Minimi previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 22 febbraio 2011 (Criteri ambientali minimi per l'acquisto di prodotti tessili e di arredi), con l'obiettivo di creare ambienti flessibili che puntino su arredi funzionali agli studenti e alla didattica e che permettano la sperimentazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.

✓ Adesione alla 42^a Edizione del Golden Gala Pietro Mennea presso lo Stadio Olimpico di Roma con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare i ragazzi al mondo dell'Atletica; l'adesione riguarda il progetto **Palio dei Comuni**, una manifestazione che prevede la collaborazione dell'Istituto Comprensivo Melanzio Parini con 12 atleti.

✓ Nel corso del 2023 è stata attuata la promozione dell'organizzazione di centri estivi/ spazi giochi per bambini da 1 a 5 anni nel periodo luglio-agosto 2023 presso il territorio di Castel Ritaldi da parte di soggetti del Terzo Settore (Associazioni di promozione sociale, enti ed associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, cooperative sociali) riconoscendo un contributo massimo di € 2.000,00 al fine di ridurre le quote di partecipazione dei minori appartenenti ai nuclei residenti nel territorio comunale.

✓ Sostegno al Circolo ricreativo Colle del Marchese ADS affiliata CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale), Ente di promozione Sociale riconosciuto dal CONI e dal CIP per la realizzazione di **corsi gratuiti di tennistavolo** a favore dei ragazzi del territorio dal mese di novembre alla fine dell'anno scolastico, presso la Palestra della Scuola di Castel Ritaldi.

• **Sociale:**

Servizi per i diritti sociali, politiche sociali, famiglia ed ERS

Il D.lgs. 112/98 definisce sia le attività e le aree d'intervento oggetto dei servizi sociali: "per Servizi Sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita. Il Comune concorre alla formazione degli atti di programmazione regionale in materia di politiche sociali, promuove sul proprio territorio l'attivazione ed il raccordo delle risorse pubbliche e private per la realizzazione di un sistema articolato e flessibile di promozione e protezione sociale attraverso interventi, attività e servizi sociali radicati nel territorio e organizzati in favore della comunità. Il Comune di Castel Ritaldi attua le politiche intraprese sia nei confronti delle famiglie sia di altri soggetti attraverso interventi di sostegno all'inclusione sociale nella consapevolezza della difficile situazione nella quale si trovano molti nuclei residenti nel territorio sia attraverso progetti ed azioni in funzione di prevenzione del disagio: indigenza, disoccupazione, disabilità. Con la L. R. 2 aprile 2015, n. 10, "*Riordino delle funzioni amministrative e regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative*", le funzioni in materia di politiche sociali sono conferite ai comuni che le esercitano in forma associata mediante convenzione; la titolarità rimane in capo ai singoli Comuni.

Le spese dei servizi sociali sono finanziate dal Fondo nazionale per le politiche sociali, ex legge n. 328/2000, dal Fondo sociale regionale, dal Fondo regionale per la non autosufficienza, dal Fondo sociale europeo. Le funzioni amministrative sono gestite attraverso l'ufficio di Piano di Zona composto dai dirigenti o dai funzionari incaricati dai Comuni di zona e finalizzato al coordinamento tecnico-istituzionale e alla valutazione in itinere di quanto definito dall'accordo per la gestione associata. In questi ultimi cinque anni l'Amministrazione si è adoperata per garantire prestazioni e servizi a favore di cittadini in condizioni di fragilità e ad implementare e consolidare azioni e progetti aggiuntivi per fronteggiare l'impatto della crisi economica conseguente alla emergenza epidemiologica da Covid.

PRINCIPALI PROGETTI REALIZZATI CON LA ZONA SOCIALE:

- **PROGETTO "FAMILY HELP"** :Finanziato dal **POR UMBRIA FSE**, è finalizzato a favorire la partecipazione al mondo del lavoro con un'azione di supporto volta ad alleggerire il carico di cura del contesto familiare; la persona che lavora o è inserita in un percorso di formazione o qualificazione professionale può chiedere un contributo per servizi rivolti ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, coniugare il diritto al lavoro con il lavoro di cura familiare, in particolare laddove ci siano bambini, anziani, minori, persone disabili o comunque bisognose di aiuto. E' prevista l'assegnazione di un contributo massimo di 2.000,00 euro a fronte di spese sostenute per la retribuzione di prestazioni o servizi integrativi flessibili quali: attività di accompagnamento a scuola o nelle attività extra-scolastiche, espletamento di attività domestiche, accompagnamento di anziani, minori, disabili, o persone in difficoltà, etc., erogati da un prestatore di lavoro a domicilio.

- **PROGETTO "FAMILY TECH"**: Nel 2020, a seguito di avviso pubblico emanato dalla Zona Sociale 9 Finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 Asse "Inclusione sociale e lotta alla povertà", è stato possibile attuare tale intervento consistente nella erogazione di contributi alle famiglie del Comune di Castel Ritaldi per l'acquisto o il noleggio di strumentazione tecnologica utile per l'accesso a servizi socio-educativi, ludico-ricreativi e socio assistenziali.

- **BANDO "FAMIGLIE NUMEROSE"**: Negli anni 2020/2021/2022/2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico concertato tra i comuni della Zona Sociale 9, finalizzato a sostenere le famiglie del territorio con almeno quattro figli, nel loro maggiore carico nel lavoro di cura ed educativo, attraverso un contributo economico, in attuazione della Legge regionale 9 aprile 2015 n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali)

- Al fine della prevenzione ed il contrasto alla violenza nei confronti delle donne il Comune insieme alla Zona Sociale 9 ha aderito al programma regionale di prevenzione e di contrasto con l'attuazione del progetto **CRISALIDE** finalizzato all'attivazione di servizi sul territorio per l'emersione del fenomeno, l'accoglienza e la protezione delle donne. La realizzazione del Centro Antiviolenza (C.A.V.) CRISALIDE nel Comune di Spoleto garantisce alle cittadine anche del Comune di Castel Ritaldi vittime di maltrattamenti una serie di attività di assistenza e di supporto.

- **Costruzione Piani di Zona e amministrazione condivisa:** partecipazione al Laboratorio di formazione regionale di 80 ore propedeutico alla elaborazione del nuovo Piano di Zona.

- Progetto **Pr.In.S** - Pronto intervento sociale - Avvio della "Sala operativa h24" per la gestione delle emergenze sociali, assicura una risposta immediata a persone che vivono in condizioni di improvvise ed impreviste necessità assistenziali. Il servizio è attivo h 24 e 365 giorni l'anno in tutti i comuni della Zona Sociale n° 9 e prevede interventi di messa in sicurezza per prevenire i rischi alla salute di individui e nuclei familiari in condizione di vulnerabilità. La centrale operativa è costituita dagli operatori (primo contatto, assistenti sociali e educatori di prossimità) dei Comuni della Zona Sociale n. 9 e della Cooperativa Il Cerchio in qualità di Ente-Attuatore partner, che lavorano in stretta collaborazione con i soggetti che possono segnalare una situazione di emergenza, ossia Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale, Vigili del Fuoco e Pronto soccorso. Il servizio sociale del Comune ha partecipato alla coprogettazione.

AREA MINORI E DISABILI:

- Servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità'

Il servizio gestito in forma associata in base alla convenzione ha garantito l'assistenza agli alunni con disabilità frequentanti le scuole dall'infanzia alla secondaria di secondo grado. Il servizio è teso a garantire l'integrazione scolastica degli alunni espandendosi ad una assistenza anche extra scolastica, pomeridiana e nel periodo estivo, dando la possibilità ai minori di avere nel pomeriggio una assistenza domiciliare e di frequentare attività ludico ricreative come i campus estivi cercando quindi di limitare, ai minori con disabilità i periodi a maggior rischio di emarginazione sociale.

Il servizio di assistenza scolastica minori con disabilità è finanziato dalla Zona Sociale con il Fondo Prina e il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità a favore dei Comuni. Il servizio sociale del Comune procede all'attivazione e monitoraggio anche attraverso la partecipazione al GLO.

- **Servizio di assistenza domiciliare e/o socio educativa minori con disagio psico sociale o familiare:** n. 14 hanno beneficiato di questo servizio la maggior parte attivati su disposizione del Tribunale per i minorenni o del Tribunale ordinario.

- Rimborso spese per trasporto scolastico a favore di alunni con disabilità: nell'anno 2023 sono stati erogati contributi a favore di n. 5 nuclei.

- Progetto "Piccoli gruppi"

Percorsi laboratoriali per minori - Supporto alla genitorialità" è un servizio pensato nell'ottica di dare attuazione al programma regionale del Fondo politiche per la famiglia. Accesso unico settimanale di n. 2 ore a minore. Partecipano n. 6 bambini residenti nel Comune di Castel Ritaldi. Il servizio sociale del Comune procede all'attivazione e monitoraggio.

- **Progetto P.I.P.P.I.**, finanziato con fondi PNRR a favore della Zona Sociale che si pone l'obiettivo di sviluppare una metodologia di accompagnamento della genitorialità per fornire un sostegno alle famiglie nell'esercizio delle responsabilità mettendo al centro del discorso i bambini e i loro diritti a godere di un ambiente familiare e affettivo in una logica di azione preventiva. La formazione è stata curata dall'Università di Padova. Il servizio si modula attraverso una équipe multidisciplinare di cui fa parte l'assistente sociale del singolo Comune.

AREA ANZIANI

- Attraverso le risorse economiche di cui al Fondo Sociale Regionale - "Area anziani": Promozione e valorizzazione dell'INVECCHIAMENTO ATTIVO, l'Amministrazione comunale ha ritenuto promuovere iniziative di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo, attraverso la realizzazione del Piano territoriale predisposto di concerto con i Comuni della Zona n.9. Il piano territoriale condiviso dal Comune di Castel Ritaldi si è realizzato nel supporto all'Associazione di promozione sociale Centro Sociale Anziani di Castel Ritaldi al quale vengono trasferite risorse, nell'ambito del F.S.R., per il sostegno alla realizzazione di iniziative socio-culturali e ricreative e per la promozione della salute. Sono altresì state introdotte, in sede di programmazione territoriale e progettazione, azioni per promuovere maggiormente lo scambio intergenerazionale, anche in collaborazione con le scuole; significative sono state le attività di assistenza e vigilanza agli alunni durante il trasporto scolastico e all'ingresso e uscita dalle Scuole attuate grazie alla stipula di convenzioni con le Associazioni del Terzo Settore. Limitatamente alla assistenza domiciliare gli utenti sono n.2.

- **SERVIZI DOMICILIARI DI TELESOCORSO:** Servizio istituito dal Comune di Castel Ritaldi, dall'anno 2020 è gestito per tutti i comuni della zona 9 dal Comune di Spoleto in virtù della gestione associata dei servizi socio -assistenziali. E' un servizio che favorisce la domiciliarità e consente alle persone anziane che si trovano in uno stato di disagio, ed ai loro familiari, di continuare a vivere serenamente ed in sicurezza presso la propria abitazione. Al 31.12.2023 numero degli utenti seguiti è pari a 14.

POLITICHE GIOVANILI

I progetti attuati in merito alle Politiche Giovanili sono stati garantiti grazie ai finanziamenti regionali a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili. Il Comune ha aderito ai programmi regionali annuali finalizzati al sostegno nel percorso di crescita degli adolescenti, di concerto con l'Istituzione scolastica locale e cooperative ed associazioni del terzo settore. In particolare sono state attuati progetti nell'ambito delle:

- 1) Intesa Nazionale n.12/CU/2020 – progetto "Spazio ai giovani";
- 2) Intesa Nazionale n.45/CU/2021 – progetto "Spazio ai giovani – II annualità";
- 3) Intesa Nazionale n.104/CU/2021 – progetto "Conosco... Agisco";
- 4) Intesa Nazionale n.77/CU/2022 – progetto "La Zona sociale 9 per i giovani – "Contrasto al bullismo ed al cyberbullismo" e "La cultura contro il disagio giovanile.

Progetti in ambito di politiche sociali gestiti in autonomia:

- Avvio dello Sportello progettazione personalizzata tramite Associazione ANFFAS Per Loro:

Avvio dello SPORTELLO per la Progettazione individualizzata a favore di minori e adulti con disabilità tramite un'equipe multiprofessionale composta da un'Assistente Sociale, uno Psicologo e un Educatore Professionale Socio Pedagogico che hanno conseguito il titolo di Matricisti al termine del percorso formativo promosso da ANFFAS Nazionale e dal Consorzio La Rosa Blu.

- **MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO** tramite la concessione di contributi a parziale rimborso della spesa sostenuta nell'anno 2023 per il trasporto scolastico da parte delle famiglie residenti nel Comune di Castel Ritaldi degli alunni iscritti alla Scuola Primaria e Secondaria di I° e II° grado. Ne hanno beneficiato n. 28 nuclei familiari per un totale di € 6.543,00.

AREA IMMIGRAZIONE:

✓ **Prosecuzione progetto SAI** – Sistema Accoglienza Integrazione. L'Amministrazione comunale ha approvato la prosecuzione del progetto di accoglienza di cui è titolare il Comune di Castel Ritaldi. Nel corso dell'anno 2022 è stata approvato l'ampliamento del progetto per garantire l'accoglienza di n. 8 profughi ucraini costituiti da nuclei familiari con riferimento alla situazione di emergenza Ucraina. Il progetto è finanziato a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per un totale di 18 beneficiari.

✓ **Avvio Lavori di pubblica utilità:** approvazione convenzione con il Tribunale Civile e Penale di Spoleto in merito allo svolgimento presso il Comune di Castel Ritaldi di lavori di pubblica utilità, ai sensi degli art. 186, comma 9 Bis, e dell'art. 187, comma 8 Bis, del Codice della Strada e dell'art. 2 del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2001; dal 2019 sono stati impiegati presso il Comune di Castel Ritaldi n. 7 beneficiari per servizi di pubblica utilità

✓ **Adesione al “Network nazionale dei comuni amici della famiglia”**, promosso dall'Agenzia per la Famiglia presso la Provincia Autonoma di Trento, quale primo passaggio propedeutico per che raggruppa una rete di comuni che a livello nazionale intendono promuovere una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

• **Il Reddito di Cittadinanza** prevede per i beneficiari di tale misura la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale che prevede la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività quali *“progetti a titolarità del Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del RdC è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019”*. Presso il comune di Castel Ritaldi sono stati realizzati n. 2 di *Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.)* nei seguenti ambiti: ambientale, tutela dei beni comuni. La riforma del Reddito di Cittadinanza del 2023 ha introdotto l'Assegno di Inclusione dal 2024 riservato a famiglie con minori, disabili o anziani nel nucleo familiare, mentre il Reddito di Cittadinanza era accessibile anche senza queste condizioni fino al 2023.

✓ Dal mese di marzo 2021 avvio del **Servizio rete Informagiovani, Centri giovanili e Progetti per i giovani (Digipass)** presso la Biblioteca Comunale “Corrado Spaziani”. Il DigiPass può essere utilizzato:

– dalle persone di ogni età che trovano difficoltà nell'usare la tecnologia, dalle scuole e dalle agenzie formative che vorranno utilizzare gli spazi per organizzare momenti di formazione, dalle imprese che avranno a disposizione un luogo di confronto e condivisione su temi innovativi, dai lavoratori autonomi, professionisti e free lance che avranno bisogno di uno spazio di lavoro in via temporanea e occasionale su modello co-working, dalle associazioni culturali e di volontariato dei territori, che potranno promuovere momenti di formazione, informazione e incontro sui temi del digitale utilizzando le infrastrutture presenti in questi spazi.

Presso il Comune di Castel Ritaldi, dal giorno dell'avvio, il servizio di Digipass ha gestito circa n. 150 accessi annuali.

✓ Approvazione del **“Regolamento Esecutivo della Zona Sociale n. 09 Umbria per l'accesso e la compartecipazione ai Servizi Socio – Assistenziali e Socio – Sanitari”** predisposto dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale n.09 Umbria che disciplina le modalità di accesso e i criteri di compartecipazione alle prestazioni socio assistenziali:

- Interventi per anziani: a) interventi per anziani autosufficienti e b) interventi per anziani non autosufficienti; Interventi per disabili; Interventi per la salute mentale; Interventi per minori; Interventi per minori disabili; Servizi di trasporto sociale (non previsto per il Comune di Castel Ritaldi); Interventi di natura economica; Interventi di emergenza sociale (non previsto per il Comune di Castel Ritaldi)

✓ **Servizio Sociale Professionale:** Dal 2019 fino al 15 gennaio 2023 tale servizio è stato affidato dal Comune di Spoleto quale Comune capofila della Zona Sociale n. 9 alla Cooperativa Sociale “Il Cerchio”, in forza della vigente convenzione per la gestione della funzione associata in materia di servizi socio-assistenziali,

stipulata tra i Comuni della Zona Sociale n. 9. Dal 16/01/2023 è stata assunta un'Assistente Sociale a tempo part-time 50% ed indeterminato, ai sensi della Legge n. 178/2020 (legge di Bilancio per il 2021) che all'art.1, comma 797 e seguenti ha disposto il potenziamento del sistema dei Servizi Sociali comunali attraverso l'erogazione di un contributo economico riconosciuto agli Ambiti Sociali Territoriali, in ragione del numero di assistenti sociali impiegati proporzionalmente alla popolazione residente. Dal 2024 il contratto di assistente sociale è stato trasformato a tempo pieno con la spesa garantita completamente da fondi strutturali di cui: -alla Legge 178/2020 a copertura delle 24 ore settimanali; -al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022 per lo svolgimento dell'attività presso il costituendo Punto Unico di Accesso, per le restanti 12 ore settimanali.

2022:

Misure di sostegno al Reddito

✓ Approvazione misure di sostegno tramite la concessione di contributi a parziale rimborso della spesa sostenuta nell'anno 2022 per le utenze domestiche di gas/gpl ed energia elettrica a favore delle famiglie. Sono stati ammesse **n. 58 istanze** per un totale di **€ 8.836,00**.

2023

✓ Approvazione dello schema di **convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della zona sociale n. 9**. La funzione associata ha lo scopo di favorire l'esercizio di quelle attività che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia ed efficienza dal singolo Comune. Il sistema di finanziamento della rete degli interventi e servizi sociali declinati nello schema di convenzione è sostenuto da risorse economiche provenienti da vari livelli istituzionali (comunitari, nazionali, regionali, locali); il Comune interviene qualora i fondi vincolati destinati alla gestione associata non fossero sufficienti alla copertura dei servizi stessi. Alcuni compiti gestionali rimangono in capo ai singoli Comuni per rendere ottimale l'organizzazione e la gestione dei servizi.

✓ Approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'assegnazione degli **alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica** a seguito delle modifiche alla Legge Regionale n. 15/2021.

Numero alloggi Ers alloggi (assegnazioni e mobilità): 4

✓ Adesione al progetto **BENESSERE IN COMUNE**: il Comune di Castel Ritaldi risulta beneficiario di un contributo a valere sul Fondo per le politiche della famiglia pari a € 15.392,79 al fine di attuare interventi a favore delle famiglie con minori tra 7 e 14 anni. La progettazione è in corso

SERVIZI A FAVORE DELLA CITTADINANZA CON IL TERZO SETTORE

✓ L'Amministrazione ha valorizzato le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con finalità sociale senza scopi di lucro quali strumenti di espressione e partecipazione dei cittadini all'Amministrazione comunale in applicazione del principio di sussidiarietà nell'erogazione dei servizi in funzione di collaborazione con le strutture comunali. Le Associazioni e in generale gli organismi del Terzo settore sono state coinvolte per la gestione di servizi pubblici sulla base di apposite convenzioni, in particolare nel settore dei servizi di assistenza scolastica e gestione di iniziative culturali e turistiche.

INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID anno 2020

✓ **Adozione di misure urgenti di solidarietà** in esecuzione dell'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*". Ai sensi dell'ordinanza sopra richiamata il Comune ha attuato gli interventi per erogare "buoni spesa" utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali individuati nel Comune. Nell'anno 2020 sono stati erogati contributi tramite buoni spesa a favore di n. 117 nuclei familiari per un totale di € 35.349,63. Nell'ambito dei fondi concessi sono stati erogati contributi alla Caritas al fine di sostenere i nuclei familiari più esposti agli effetti economici dell'emergenza epidemiologica.

- ✓ Ai sensi del Decreto legge 17 marzo 2020 n.18 convertito nella legge 24 Aprile 2020 n.27 avente ad oggetto “**Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori, imprese connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19**” le Regioni hanno attribuito ai Comuni le risorse di cui all’art.11 Fondo Nazionale per l’accesso alle abitazioni in locazione a favore dei nuclei svantaggiati anche in relazione al periodo di emergenza epidemiologica. I beneficiari del contributo sono stati 10 nuclei familiari.
- ✓ Approvazione del progetto “**#ACASAMIDIVERTO**”, un appuntamento quotidiano da realizzare tramite la pubblicazione di Contributi-Video-tutorial nella pagina Facebook del Comune di Castel Ritaldi presentati da associazioni, professionisti, artisti, cooperative, con spirito di solidarietà e assenza di scopo di lucro o pubblicitario relativo a diverse tipologie di intrattenimento (cultura, letture per bambini, sport, ballo, corretta alimentazione, tutorial creativi e pratici ecc.) interessanti categorie eterogenee di pubblico (Famiglie, Bambini, Adulti).
- ✓ Concessione contributi alla Associazione “Il sorriso di Teo” con sede in Spoleto, per l’acquisto di dispositivi di protezione individuale da donare al personale sanitario degli Ospedali di Spoleto e Foligno in particolare mascherine, occhiali e tute.
- ✓ Adesione alla proposta progettuale dell’Associazione “Colori e parole” con sede in Trevi (PG), per la conduzione di uno sportello d’ascolto online per le famiglie e gli studenti dell’Istituto Comprensivo Melanzio-Parini di Montefalco-Castel Ritaldi per l’attivazione di colloqui a distanza della durata di 40 minuti circa, per un massimo di 3 incontri per ogni utente previa sottoscrizione del consenso informato firmato da entrambi i genitori. Progetto svolto in collaborazione con la Direzione Didattica dell’Istituto Comprensivo Melanzio-Parini e con il Comune di Montefalco.

• **Turismo:**

Servizi turistico-culturali e sviluppo economico

- ✓ Adesione alla iniziativa proposta dalla testata giornalistica “**Borghi più belli d’Italia**”, al fine di rendere protagonista **Castel Ritaldi e i suoi produttori vinicoli** all’interno dello **Speciale Primo Piano Vino e Territorio**, in occasione del **Vinitaly 2020**, sul numero di aprile del mensile Borghi Magazine, Organo di Stampa Ufficiale de “I Borghi più Belli d’Italia” (anno 2020);
- ✓ Progetto Psr dell’Umbria 2014-2020 - Pal 2014-2020 "Due Valli: Un Territorio" - "Servizi Turistici e Socio Assistenziali e di cura". **LABIRINTO ATTIVO – LABORATORIO E GALLERIA LUDICO PEDAGOGICA**. Il progetto è stato presentato nel 2018 al Gal Valle Umbra e Sibillini al fine dell’ammissione al finanziamento. Nel mese di novembre 2019 è stata comunicata l’ammissione provvisoria al finanziamento. In data 04/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo al fine di realizzare investimenti materiali ed immateriali per la creazione di uno **spazio aggregativo multifunzionale** destinato allo svolgimento di attività di carattere educativo, rivolte alla comunità locale, per favorire la crescita culturale, il rafforzamento del tessuto socio-assistenziale e di cura. L’approvazione definitiva del progetto è pervenuta in data 05/02/2021. In data 28/03/2023 è stato approvato lo Stato finale. Attualmente lo spazio aggregativo è utilizzato dalle Associazioni o dall’ente per lo svolgimento di progetti di carattere sociale, culturale e turistico.
- ✓ Prosecuzione progetto “**Teatro**” a favore degli alunni della Scuola Primaria. L’Amministrazione ha promosso l’attivazione dei corsi di teatro per ragazzi della Scuola Primaria, con l’obiettivo di facilitare l’apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, quali il linguaggio teatrale, sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali e promuovere lo sviluppo della capacità di ascolto e comprensione; il progetto “Teatro a scuola” si congiunge con l’iniziativa “Premio Letterario Mario Tabarrini Paese delle Fiabe” in quanto l’obiettivo è quello di realizzare una performance finale mettendo in scena una Fiaba vincitrice del Premio Letterario a cura dei ragazzi;

- ✓ **Partecipazione** all'Avviso Pubblico di ANCI "Fermenti in Comune per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori". Nel corso dell'anno 2021 è stato presentato un progetto di inclusione giovanile in partnership con l'associazionismo locale con l'*obiettivo principale di "mettere a sistema un modello di inclusione, di partecipazione civile attiva e di sviluppo di competenze tecniche in ambiente non formale, aprendo e adattando uno spazio comunale destinato alla autogestione "Laboratorio Musicale", fornendolo di strumentazione adeguata ed attivando eventi e azioni formative.*
- ✓ Partecipazione in qualità di Comune capofila con i Comuni di Montefalco, Campello sul Clitunno e Massa Martana al bando predisposto dal **Centro per il libro e la lettura presso il Ministero per i beni e le attività culturali** per i Comuni in possesso della qualifica di Città che legge.
- ✓ Approvazione del "*Regolamento per l'assegnazione di borse di merito ai giovani neolaureati*" allo scopo di valorizzare e sostenere giovani neolaureati meritevoli e capaci, procedendo alla istituzione di n.2 Borse di merito annuali da assegnare a giovani residenti nel Comune di Castel Ritaldi che conseguono il Diploma di Laurea Magistrale o specialistica, al fine di incoraggiare la prosecuzione agli studi ed il raggiungimento di più approfondite opportunità culturali e lavorative.
- ✓ Partecipazione, con una aggregazione tra i Comuni di Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Massa Martana e Trevi, all'Avviso pubblico emanato della Regione dell'Umbria volto al sostegno alla realizzazione di **Progetti di valorizzazione e sviluppo dell'offerta turistica territoriale** e dei servizi ad essi connessi così come approvato dal Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission della Regione Umbria.
- ✓ Nell'anno 2021 Adesione al Comitato promotore per la costituzione **dell'Associazione "Città dell'Aria"** quale rete tra i Comuni Italiani che condividono legami con il mondo aeronautico per storia e tradizione o per la presenza di strutture o imprese, secondo il modello delle "Città di Identità" raccolte nel sistema RES TIPICA dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. La costituzione dell'associazione è propedeutica alla realizzazione del primo "Festival delle Città dell'Aria"; il Comune di Castel Ritaldi è legato al mondo dell'aeronautica avendo dato i natali al militare e aviatore italiano Leopoldo Eleuteri, pluridecorato Asso dell'aviazione da caccia italiana durante la prima guerra mondiale ed inoltre sono presenti soggetti legati al mondo aeronautico in quanto nel Comune di Castel Ritaldi è presente il Campo di volo "Ali libere". Nel mese di febbraio 2024 viene presentato presso la Biblioteca comunale il libro "Leopoldo Eleuteri un asso umbro all'alba dell'aviazione italiana".
- ✓ Anno 2021 e 2022: adesione del Comune di Castel Ritaldi all'Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità ad ospitare tirocinanti e procedure per la realizzazione dei tirocini extracurricolari, TIROCINI nei settori Cultura e Turismo Finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020 OB. Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione Asse III Istruzione e Formazione - Priorità di investimento 10.3-R.A. 10.4 Scheda GE.O 5.1.5.1 Tirocini extracurricolari"
- ✓ Nell'anno 2022 adesione alla "**Carta dello Scoppio**", documento d'intenti condiviso tra diverse Amministrazioni comunali di Acquasparta, San Gemini, Massa Martana, Giano dell'Umbria e Spoleto, ed associazioni per la tutela e la valorizzazione del territorio dei Monti Martani; prevede l'impegno affinché il territorio dei Monti Martani venga tutelato come parco culturale, come bene comune e come ecosistema con la collaborazione di tutti i soggetti potenzialmente interessati, in primo luogo il sistema scolastico, l'Università, le associazioni culturali. Approvazione protocollo di intesa.
- ✓ Partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU; è stato approvato il progetto denominato "RENAISSANCE" programma di investimento di rigenerazione urbana ed edilizia con iniziative dirette a favorire l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali, con un'attenzione specifica alla formazione ambientale.

- ✓ Adesione del Comune di Castel Ritaldi in qualità di partner al progetto legato alla candidatura della Città di Spoleto a Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2025.
- ✓ Adesione al progetto presentato nell'ambito del Bando POR – FESR 2014-2020 Asse 3 – Azione 3.2.1. del Piano di Sviluppo e coesione FSC (DL 34/2019) con la finalità di sostenere il settore dello spettacolo dal vivo in un'ottica di riavvio e rilancio in base a quanto previsto dal “Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo”; a seguito dell'approvazione del progetto “*Il teatro al centro del mondo*” proposto dal Teatro San Carlo APS nel Comune di Castel Ritaldi è stata realizzata l'iniziativa “A Christmas Carol” presso la Parrocchia San Gregorio in Nido e il “Gran Gioco delle Fiabe” in occasione del Premio Letterario Mario Tabarrini.
- ✓ **Adesione** alla proposta progettuale denominata “**La Valle Umbra. Dialoghi tra vie di pianura e vie di montagna**” in rete con i Comuni che hanno ottenuto la qualifica di “**Città che legge**” per il biennio 2020-2021 (Assisi (Capofila), Foligno, Montefalco, Campello sul Clitunno e Massa Martana) al fine della partecipazione al bando del **Centro per il libro e la lettura** recante “Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023”.
- ✓ Approvazione della **convenzione per la gestione associata della promozione turistica e del marketing territoriale**, nonché della progettazione e pianificazione strategica sovracomunale dei comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi.
- ✓ Nell'anno 2023 adesione alla **Associazione senza scopo di lucro del Distretto del Cibo Valle Umbra Sud** volto a promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, garantire la sicurezza alimentare, ridurre l'impatto ambientale, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale, valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità, favorendo l'integrazione di filiera.
- ✓ Nell'anno 2023 approvazione del **Regolamento per la disciplina delle manifestazioni fieristiche di rilevanza locale** di cui all'articolo 4, comma 2, lettera l) del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114 “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed al titolo III della legge regionale 13 giugno 2014, n. 10 “Testo unico in materia di commercio” ed alla D.G.R. 29 dicembre 2014, n. 1825. Le manifestazioni disciplinate sono “Fiabe Saporite”, che si svolge solitamente in concomitanza al Premio Letterario “Paese delle Fiabe” e “Frantotipico” che si svolge nel mese di novembre in concomitanza con l'evento a carattere nazionale “Frantoi aperti”. Viene prevista anche la possibilità di consentire la realizzazione in via sperimentale di mercatini su iniziativa privata nonché demandato alla Giunta comunale la disciplina di disposizioni attuative avente carattere meramente esecutivo.
- ✓ Adesione al bando “CITTÀ CHE LEGGE” 2022 “*Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura*”, predisposto dal Centro per il libro e la lettura presso il Ministero per i Beni e le attività culturali in qualità di Comune capofila in rete con i Comuni di Montefalco, Campello sul Clitunno, Giano dell'Umbria, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Trevi con il progetto “**RA.di.CI – Racconti di Civiltà. Impariamo a conoscerci tra le righe**” che prevede la realizzazione di una serie di attività coerenti con quelle finanziate dal bando in oggetto.
- ✓ Adesione e concessione patrocinio all'Associazione ITALIAN ACCORDIAN CULTURE di Spoleto per il progetto “*ARTificio SONORO – atelier internazionale*” progetto artistico – didattico incentrato sulla fisarmonica con particolare attenzione alla fisarmonica da concerto, con una rete di formazione e produzione musicale direttamente collegate, con l'obiettivo di potenziare la diffusione dello strumento insieme alle migliori pratiche didattiche e di creare un continuum tra lo studio, la creatività artistica e l'attività professionale, utili allo sviluppo della competenza e professionalità.
- ✓ Approvazione del progetto finalizzato alla costituzione di un Ecomuseo denominato “*OIL AND WINE DISTRICT*” ed al suo riconoscimento da parte della Regione Umbria, al fine di confermare i valori del territorio e dei suoi elementi costitutivi, siano essi naturali che antropici, con l'obiettivo di ricostruire, testimoniare e valorizzare, con il coinvolgimento attivo della comunità, la memoria storica, la vita, i patrimoni materiali ed immateriali, i paesaggi, i saperi e le pratiche delle popolazioni locali e le loro trasformazioni nel tempo.
- ✓ Stipula Convenzione con il GAL Valle Umbra e Sibillini per la realizzazione delle attività di sostegno agli eventi proposti dal Comune ed attuati dal Gal nell'ambito dell'attuazione della Misura 19.3 del PAL Due Valli – Un territorio”.

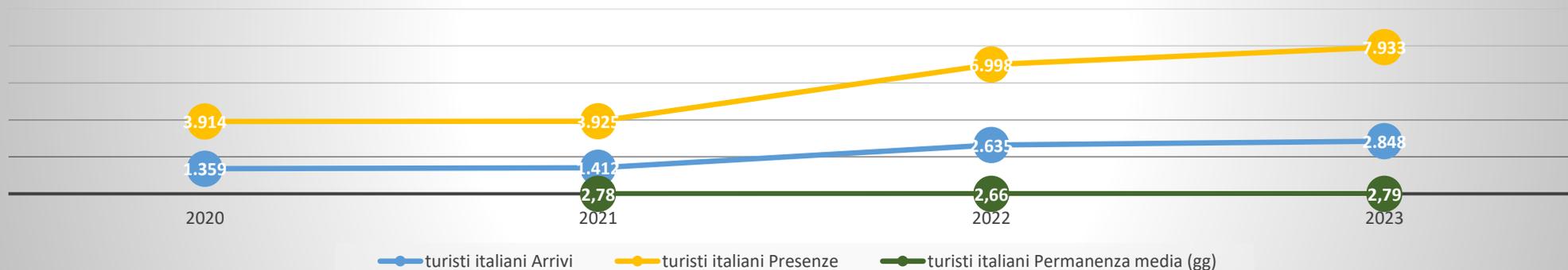
✓ Realizzazione e/o patrocinio agli eventi:

L'Amministrazione ha sostenuto tutte quelle iniziative di promozione del territorio e di divulgazione del turismo e delle tradizioni locali basate sulla valorizzazione dei prodotti tipici locali o delle tradizioni locali. Le iniziative si inseriscono nel programma di sviluppo del territorio e sono state spesso realizzate in collaborazione con l'associazionismo locale dotato di esperienza e qualificazione e seguendo la logica del principio di sussidiarietà orizzontale.

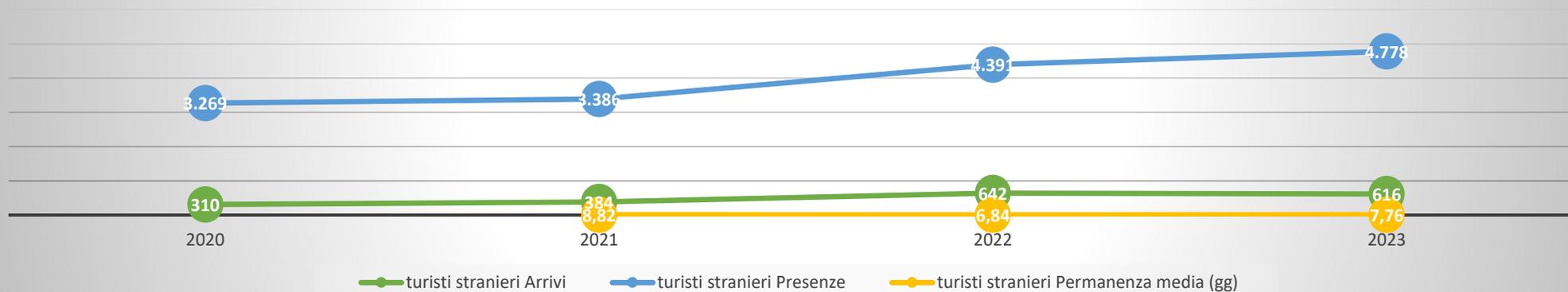
- PREMIO LETTERARIO MARIO TABARRINI – PAESE DELLE FIABE
- FIABE SAPORITE” - manifestazione che ha per tema la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio in chiave “*fiabesca*” e prevede l'apertura del “Villaggio dei sapori” con l'allestimento di n. 10 banchi ai quali potranno partecipare alcuni produttori locali e non (cantine, frantoi, caseifici, ecc.) per la esposizione ed eventuale somministrazione e vendita dei beni di loro produzione
- PALIO DEL FANTASMA
- FRANTOTIPICO
- PRESEPE VIVENTE e FESTA DI SANTA MARINA a cura della Parrocchia San Gregorio in Nido
- Patrocinio alla manifestazione “Bruna Food & Music” a cura della A.S.D. La Castellana
- Patrocinio alla manifestazione cicloturistica “LA FRANCESCANO CICLOSTORICA ASD”
- Patrocinio all'evento organizzato dall'associazione Moto Club “Strade Bianche in Moto”, associazione sportiva dilettantistica, per l'organizzazione dell'ottava edizione dell'evento moto turistico denominato “TRANSITALIA MARATHON”, con partenza da Rimini (RN) e arrivo a Teramo, sotto l'egida della FEDERAZIONE INTERNAZIONALE MOTOCICLISMO; passaggio a Castel Ritaldi il giorno 28/09/2022
- IL BORGO DEGLI ARTISTI: APRI LE PORTE ALL'ARTE realizzato dalla Associazione Pro Loco
- MANIFESTAZIONE Arcieri dei Due mondi
- Concessione del patrocinio del Comune a favore della manifestazione CICLOTURISTICA “LA TREBBIANO GRAVEL” organizzata dalla S.S.D. La SpoletoNocchia s.r.l. e realizzata il 30 aprile 2023. La Trebbiano Gravel è un evento sportivo che si svolge su sentieri, strade bianche e asfaltate secondarie che attraversano vigneti, uliveti e borghi storici, dove la bellezza del paesaggio si unisce alla cultura del territorio, alla passione per la bicicletta e alla bontà dei prodotti locali.
- Concessione patrocinio oneroso alla A.S.D. Podistica Carsulae con sede in Terni per la realizzazione della Gara Podistica denominata “CORTO LENTO RIGENERANTE BY ADORNO CAPEZZALI”
- Concessione alla A.S.D. MOTO CLUB ROCK RIDERS con sede in Bastia Umbra, Fraz. Ospedalichio del patrocinio per lo svolgimento della manifestazione “MOTO RADUNO ROCK BIKERS 2023” con lo scopo di promuovere il mototurismo a livello nazionale contribuendo a far conoscere le bellezze del territorio umbro ai partecipanti che ogni anno partecipano alla iniziativa e che provengono da ogni regione d'Italia e dal Nord Europa
- Patrocinio per la realizzazione di un concerto dell'artista Cesare Chiacchieretta accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo con un programma interamente dedicato a Astor Piazzolla e Richard Galliano il giorno 28 giugno 2023 a Colle del Marchese
- Concessione patrocinio all'Associazione ITALIAN ACCORDIAN CULTURE di Spoleto per il concerto “COBA E JIN OKI” previsto per il giorno 22/10/2023 presso il Chiostro della Parrocchia di San Gregorio in nido sita in Piazza Santa Marina
- Concessione patrocinio all'Associazione A.S.D. ALL MOUNTAIN di Foligno per la manifestazione cicloturistica non agonistica giunta alla 3^a edizione denominata “Le Terre dell'Olio e del Sagrantino ai confini della Normannia” (28/10/2023)
- Adesione alle manifestazioni “Camminata tra gli olivi” e “Merenda nell'oliveta”

PRESENZE TURISTICHE

Castel Ritaldi Andamento flussi turistici 2020-2023 Turisti Italiani



Castel Ritaldi Andamento flussi turistici 2020 - 2023 Turisti stranieri



DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA. PNRR PA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1

PA digitale 2026 è il principale progetto di digitalizzazione della Pubblica amministrazione locale da portare avanti da qui al 2026 nell'ambito del PNRR. Uno degli obiettivi principali del Next Generation Eu è rappresentato, appunto, dal superamento del digital divide, dalla crescita digitale del settore pubblico e privato e dalla modernizzazione della pubblica amministrazione. Per questo motivo il Pnrr dedica alla digitalizzazione il 27% delle risorse complessive del piano, di cui circa 10 miliardi sono confluiti nella Missione 1, Componente 1, dedicata alla «Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA».

A differenza delle risorse ordinarie, soggette a stringenti obblighi di rendicontazione anche finanziaria su Regis, i fondi per il digitale soggiacciono al cosiddetto metodo “lump sum” (letteralmente metodo “forfettario”) in base al quale:

- a) i finanziamenti sono assegnati non sulla base del preventivo di spesa ipotizzato dall'amministrazione richiedente e sottoposto a successiva verifica, bensì in maniera predeterminata sulla base della classe di popolazione, del numero di servizi attivati ovvero di altri criteri ritenuti rilevanti;
- b) la loro erogazione avviene in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi, previa rendicontazione semplificata che comprende il certificato di regolare esecuzione del Rup e una certificazione del completamento delle attività. Non è invece richiesta alcuna dimostrazione delle somme spese. La rendicontazione, tra l'altro, non viene disposta su ReGIS, la piattaforma attivata dal Mef per il Pnrr, bensì sul sito PADigitale2026.

Altra differenza rilevante rispetto agli altri fondi Pnrr, è rappresentata dalla possibilità:

- a) di richiedere il finanziamento per attività o progetti posti in essere anche in periodi precedenti alla domanda (dal 1° febbraio 2020 o da data successiva, a seconda del bando);
- b) di realizzare gli interventi stessi in economia, ovvero facendo ricorso a personale e dotazioni interne, senza dover necessariamente affidare le prestazioni, forniture o lavori a soggetti terzi.

Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" – IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Per “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- *siti comunali*, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
 - all'amministrazione locale;
 - ai servizi che essa eroga al cittadino;
 - alle notizie;
 - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;

Per quanto riguarda i siti comunali, l'obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della ‘user-centricity’ e della trasparenza, come indicato dall'*eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023*.

- *servizi digitali* per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

Misura 1.4.3 “Adozione PagoPA – AppIO” – REALIZZATO

La misura 1.4.3 rivolta ai Comuni e agli "Altri Enti" per l'adozione o la migrazione a PagoPA dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico come sancito dall'art. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Relativamente a PagoPA, l'obiettivo finale è di disporre per ogni tipologia di Ente di un certo numero medio di servizi per il pagamento, come indicato nell'elenco di seguito:

- dai 3 ai 5 servizi minimi per i Comuni in base alla numerosità della popolazione dell'Ente;
- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Relativamente all'AppIO, l'obiettivo finale è di disporre per ogni tipologia di Ente di un certo numero di servizi per il pagamento, come indicato nell'elenco di seguito:

- 50 servizi per i Comuni;
- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” – REALIZZATO

La misura mira a favorire l'adozione dell'identità digitale: Sistema Pubblico di Identità Digitale – Spid e Carta d'Identità Elettronica – CIE

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi “di base” dell'architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. In primo luogo, è rafforzata l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, lanciate con successo negli ultimi anni, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app “IO” (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA).

In secondo luogo, sono introdotti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti.

Sono anche sviluppate sperimentazioni in ambito mobilità (Mobility as a Service) per migliorare l'efficienza dei sistemi di trasporto urbano. Inoltre, per permettere un'orchestrazione fluida di tutti i servizi sopra descritti, è rafforzato il sistema di identità digitale, partendo da quelle esistenti (SPID e CIE), ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti. Infine, si prevede anche un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l'accessibilità “per tutti”, armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità.

Misura 1.4.5 “Piattaforma notifiche digitali” – REALIZZATO

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, la quale permette all'ente di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla pubblica amministrazione la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutto l'ente, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la pubblica amministrazione dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” – IN CORSO DI REALIZZAZIONE

L'investimento mira a sostenere la migrazione della Pubblica Amministrazione verso servizi cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità. Nello specifico il progetto prevede l'aggiornamento in sicurezza delle applicazioni in cloud dei diversi servizi comunali.

Il **bando 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, denominato **“Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”**, ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud: in parole povere, si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso alle Amministrazioni locali, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet.

L'abilitazione al cloud delle Pubbliche Amministrazioni locali è un tassello fondamentale della Missione 1 del PNRR, focalizzata sulla digitalizzazione della PA, e della cosiddetta “*Strategia Cloud Italia*”, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall’Agenzia per la cybersicurezza nazionale. In parallelo ha infatti preso il via anche la realizzazione del Polo Strategico Nazionale, ossia la nuova infrastruttura informatica all’insegna della “sovranià digitale”, che intende assicurare i massimi livelli di sicurezza e continuità operativa e porre fine alla frammentazione dei *data center* usati dagli Enti.

Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale nazionale dati” – REALIZZATO

Piattaforma nazionale digitale dei dati “prevede lo sviluppo di una “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” (PDND) che dovrà garantire l’interoperabilità dei dataset tramite un catalogo centrale di “connettori automatici”, le cosiddette API (Application Programming Interface), pubblicati e utilizzabili da tutte le amministrazioni centrali e locali. Tale misura prevede un investimento di 556 milioni di euro ed è il prossimo macrotassello della Strategia [Italia Digitale 2026](#).

Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.

Per fornire servizi digitali a cittadini ed imprese, gli enti devono scambiarsi informazioni in modo efficace e sicuro. La piattaforma semplifica questo scambio permettendo agli enti pubblici di accedere alle informazioni in possesso di altri enti: in questo modo la Pubblica Amministrazione non chiederà al cittadino o all’impresa i dati già in suo possesso applicando il principio Once Only

Le attività finanziabili fanno riferimento alla creazione di API e loro registrazione in PDND.

Una API viene definita come oggetto che *fornisce a un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l’espletamento di un determinato compito.*

Segue prospetto riepilogativo degli interventi finanziati ripartito per missione.

1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	79.922,00
1.4.3 Adozione app IO Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	2.430,00
1.4.3 Adozione pagoPA Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	20.031,00
1.4.4 Adozione identità digitale Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	14.000,00
1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni	23.147,00
1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”	77.897,00
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Avviso Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”	10.172,00
Totali	227.599,00

2.1.3 - Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione della performance individuale dei titolari di posizione organizzativa e del Segretario sono disciplinati dal Regolamento sulla valutazione della performance, adottato con delibera di Giunta nr. 106 del 27.11.2019, successivamente sostituito dal nuovo regolamento adottato con delibera di Giunta 37 del 03.05.2023.

I soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale sono:

- a) il Sindaco;
- b) la Giunta;
- c) il Nucleo di Valutazione (NIV);
- d) i titolari di posizione organizzativa (PO);
- e) i cittadini/utenti e le loro associazioni.

In particolare:

1. il Sindaco valuta il Segretario Comunale, anche per le eventuali funzioni di responsabile di un Servizio, tenendo conto dei rispettivi contratti di riferimento e con il supporto del NIV;
2. Il NIV valuta, tenendo conto del contratto di riferimento, i titolari di PO; la valutazione è effettuata sulla concreta applicazione dei criteri di valutazioni;
3. I titolari di PO valutano i dipendenti assegnati al Settore.

La valutazione rappresenta un momento informativo e formativo al tempo stesso e pertanto avverrà in forma diretta:

- 1) tra il NIV ed i titolari di PO;
- 2) tra i titolari di PO ed i dipendenti.

Ai fini della valutazione delle posizioni organizzative (oggi incarichi di Elevata Qualificazione) è stato correttamente implementato il CICLO DELLA PERFORMANCE, ai sensi del D.lgs. 150/2009. Il Comune di Castel Ritaldi infatti ha annualmente adottato il PIANO della PERFORMANCE e la relativa RELAZIONE DELLA PERFORMANCE con la necessaria validazione da parte del NIV. A decorrere dal 2022 il Piano della Performance è stato integrato in apposita sezione del PIANO INTEGRATO ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' (PIAO) introdotto dal D.L. 80/2021. I Piani della Performance/Piao e le relative relazioni sono pubblicate in Amministrazione trasparente al link <https://www.comune.castel-ritaldi.pg.it/pagine/performance>.

2.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Con delibera consiliare n. 80 del 27/7/2018 è stato approvato il perimetro di consolidamento ed individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Castel Ritaldi" rispetto alle Società e/o Enti esterni direttamente ed indirettamente partecipate. Questo Ente non possiede alcuna delle condizioni previste per il controllo delle stesse partecipate.

PARTE II - 3 ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - IMU:

L'imposta municipale propria (IMU) è l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing.

L'IMU è stata introdotta, a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).

A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che ne facevano parte – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019.

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,76%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali	0,00%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

3.2 - TASI:

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,20%	-	-	-	-
Detrazione abitazione principale	-	-	-	-	-
Altri immobili	0,20%	-	-	-	-
Fabbricati rurali e strumentali	0,10%	-	-	-	-

3.3 - Addizionale Irpef:

I comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,50%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

3.4 - Prelievi sui rifiuti:

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

Il comune si è adeguato alla deliberazione ARERA 363/2021, che definisce criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

Il servizio integrato di gestione comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, vale a dire: raccolta e trasporto, trattamento e smaltimento dei RU, trattamento e recupero, spazzamento e lavaggio strade e gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti. Il Comune di Castel Ritaldi che gestisce in economia la tariffa e il rapporto con gli utenti, è tenuto, secondo quanto previsto dalla deliberazione 363/2021, a predisporre un Piano finanziario "grezzo" da trasmettere all'Ente Territorialmente Competente così come gli altri gestori per la parte di gestione svolta. Successivamente, gli stessi gestori dovranno trasmettere il pef "grezzo" all'Ente Territorialmente Competente che procederà alla validazione degli stessi attraverso la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del PEF definitivo. L'E.T.C. dopo aver validato il Pef definitivo provvederà a trasmettere lo stesso all'Autorità.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 in data 29 marzo 2023, il Comune di Castel Ritaldi ha provveduto alla modifica del Regolamento Tari alla luce delle modifiche apportate in materia dal d. lgs. N. 116 del 03.09.2020.

Prelievi su rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	riscossione diretta				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procap.	€ 150,94	€ 163,78	€ 171,11	€ 184,74	€ 189,42

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfano le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.499.535,68	1.520.246,23	1.597.378,49	1.596.409,02	1.694.778,93	13,02
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	490.508,26	589.365,57	490.717,48	541.779,91	599.810,43	22,28
Titolo 3 – Entrate extratributarie	339.145,82	313.362,56	300.768,94	327.465,22	287.050,24	-15,36
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	444.678,42	1.155.397,42	1.876.478,09	1.014.636,47	1.911.185,60	329,79
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	342.873,40	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.773.868,18	3.578.371,78	4.265.343,00	3.823.164,02	4.492.825,20	61,97

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	2.243.335,97	2.110.703,18	2.352.305,24	2.468.866,89	2.555.207,16	13,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.014.645,27	1.056.971,47	1.930.835,72	700.707,88	2.387.573,42	135,31
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	40.444,08	32.206,01	44.145,70	45.653,44	64.126,63	58,56
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.298.425,32	3.199.880,66	4.327.286,66	3.215.228,21	5.006.907,21	51,80

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	383.722,33	366.853,93	382.813,86	402.464,72	493.691,19	28,66
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	383.722,33	366.853,93	382.813,86	402.464,72	493.691,19	28,66

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi.

I dati dell'esercizio 2023 non sono definitivi in quanto alla data di redazione della presente relazione il rendiconto è in fase di elaborazione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.569,44	28.185,85	33.180,01	62.417,85	45.317,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.329.189,76	2.422.974,36	2.388.864,91	2.465.654,15	2.581.639,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	6.488,95	6.488,95	6.488,95	6.488,95	20.491,37
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.243.335,97	2.110.703,18	2.352.305,24	2.468.866,89	2.555.207,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.185,85	33.180,01	62.417,85	45.317,72	49.902,34
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.444,08	32.206,01	44.145,70	45.653,44	64.126,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		56.282,25	281.559,96	-30.334,92	-25.277,10	-21.787,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	20.000,00	145.094,37	31.201,24	12.918,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	54.275,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		56.282,25	351.559,96	164.759,45	55.924,14	45.405,57
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	58.571,43	0,00	23.148,54	31.087,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	111.218,85	32.831,75	6.418,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		56.282,25	181.769,68	131.927,70	26.357,60	14.318,57
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	9.848,89	0,00	19.477,81	-17.560,00	-5.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		46.433,36	181.769,68	112.449,89	43.917,60	19.318,57

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	482.806,00	228.875,19	452.899,56	264.300,95	215.001,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	380.857,54	257.842,58	182.566,96	478.099,32	1.192.784,60
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	444.678,42	1.155.397,42	1.876.478,09	1.357.509,87	1.911.185,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	6.488,95	6.488,95	6.488,95	6.488,95	20.491,37
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	54.275,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.014.645,27	1.056.971,47	1.930.835,72	700.707,88	2.387.573,42
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	257.842,58	182.566,96	478.099,32	1.192.784,60	788.548,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		29.365,16	346.087,81	46.520,62	149.928,71	68.083,86
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	37.987,41	301.597,35	34.225,37	65.709,83	55.345,99
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-8.622,25	44.490,46	12.295,25	84.218,88	12.737,87
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-8.622,25	44.490,46	12.295,25	84.218,88	12.737,87

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		85.647,41	697.647,77	211.280,07	205.852,85	113.489,43
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	58.571,43	0,00	23.148,54	31.087,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	37.987,41	412.816,20	67.057,12	72.127,83	55.345,99
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		47.660,00	226.260,14	144.222,95	110.576,48	27.056,44
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	9.848,89	0,00	19.477,81	-17.560,00	-5.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		37.811,11	226.260,14	124.745,14	128.136,48	32.056,44

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		56.282,25	351.559,96	164.759,45	55.924,14	45.405,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	20.000,00	145.094,37	31.201,24	12.918,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	58.571,43	0,00	23.148,54	31.087,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	9.848,89	0,00	19.477,81	-17.560,00	-5.000,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	111.218,85	32.831,75	6.418,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		46.433,36	161.769,68	-32.644,48	12.716,36	6.400,57

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.600.345,03			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	482.806,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	32.569,44				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	380.857,54				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.499.535,68	1.533.035,35	Titolo 1 - Spese correnti	2.243.335,97	2.337.996,66
			<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	<i>28.185,85</i>	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	490.508,26	488.609,23			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	339.145,82	345.468,65			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.014.645,27	1.013.880,02
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	444.678,42	435.842,54	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	<i>257.842,58</i>	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	<i>0,00</i>	
Totale entrate finali	2.773.868,18	2.802.955,77	Totale spese finali	3.544.009,67	3.351.876,68
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	40.444,08	40.444,08
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	383.722,33	383.741,02	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	383.722,33	357.604,81
Totale entrate dell'esercizio	3.157.590,51	3.186.696,79	Totale spese dell'esercizio	3.968.176,08	3.749.925,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.053.823,49	4.787.041,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.968.176,08	3.749.925,57
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	85.647,41	1.037.116,25
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	<i>0,00</i>				
TOTALE A PAREGGIO	4.053.823,49	4.787.041,82	TOTALE A PAREGGIO	4.053.823,49	4.787.041,82

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	85.647,41
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	37.987,41
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	47.660,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	47.660,00
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	9.848,89
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	37.811,11

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SEPE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.037.116,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	248.875,19 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	28.185,85		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianto con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	257.842,58 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.520.246,23	1.409.596,28	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.110.703,18 33.180,01	1.979.026,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	589.365,57	571.685,74			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	313.362,56	300.038,28			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.155.397,42	1.136.919,72	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.056.971,47 182.566,96 0,00	1.118.427,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	3.578.371,78	3.418.240,02	Totale spese finali	3.383.421,62	3.097.454,68
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	32.206,01 0,00	32.206,01
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	366.853,93	366.853,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	366.853,93	419.580,26
Totale entrate dell'esercizio	3.945.225,71	3.785.093,95	Totale spese dell'esercizio	3.782.481,56	3.549.240,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.480.129,33	4.822.210,20	TOTALE COMPLESSIVO SEPE	3.782.481,56	3.549.240,95
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	697.647,77	1.272.969,25
TOTALE A PAREGGIO	4.480.129,33	4.822.210,20	TOTALE A PAREGGIO	4.480.129,33	4.822.210,20

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	697.647,77
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	58.571,43
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	412.816,20
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	226.260,14

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	226.260,14
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	226.260,14

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SEPE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.272.969,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	597.993,93 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	33.180,01		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	182.566,96 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.597.378,49	1.623.352,12	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.352.305,24 62.417,85	2.268.166,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	490.717,48	450.921,12			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300.768,94	254.851,19			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.876.478,09	1.206.005,43	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.930.835,72 478.099,32 0,00	1.181.139,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	4.265.343,00	3.535.129,86	Totale spese finali	4.823.658,13	3.449.306,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	44.145,70 0,00	44.145,70
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	382.813,86	382.662,75	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	382.813,86	416.795,71
Totale entrate dell'esercizio	4.648.156,86	3.917.792,61	Totale spese dell'esercizio	5.250.617,69	3.910.247,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.461.897,76	5.190.761,86	TOTALE COMPLESSIVO SEPE	5.250.617,69	3.910.247,96
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	211.280,07	1.280.513,90
TOTALE A PAREGGIO	5.461.897,76	5.190.761,86	TOTALE A PAREGGIO	5.461.897,76	5.190.761,86

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	211.280,07
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	67.057,12
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	144.222,95

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	144.222,95
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	19.477,81
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	124.745,14

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SEPE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.280.513,90			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	295.502,19 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	62.417,85		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	478.099,32 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.596.409,02	1.586.131,88	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.468.866,89 45.317,72	2.305.568,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	541.779,91	490.494,19			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	327.465,22	324.220,04	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	700.707,88 1.192.784,60 0,00	1.390.781,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.014.636,47	1.071.123,77	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.480.290,62	3.471.969,88	Totale spese finali	4.407.677,09	3.696.350,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	342.873,40	342.873,40	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	45.653,44 0,00	45.653,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	402.464,72	402.951,63	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	402.464,72	402.825,26
Totale entrate dell'esercizio	4.225.628,74	4.217.794,91	Totale spese dell'esercizio	4.855.795,25	4.144.829,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.061.648,10	5.498.308,81	TOTALE COMPLESSIVO SEPE	4.855.795,25	4.144.829,52
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	205.852,85	1.353.479,29
TOTALE A PAREGGIO	5.061.648,10	5.498.308,81	TOTALE A PAREGGIO	5.061.648,10	5.498.308,81

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	205.852,85
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	23.148,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	72.127,83
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	110.576,48
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	110.576,48
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-17.560,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	128.136,48
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SEPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.353.479,29			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	227.919,48 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	45.317,72		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.192.784,60 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.694.778,93	1.615.875,28	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.555.207,16 49.902,34	2.555.138,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	599.810,43	577.299,51			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	287.050,24	264.225,39			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.911.185,60	1.926.172,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.387.573,42 788.548,02 0,00	1.821.168,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	4.492.825,20	4.383.572,68	Totale spese finali	5.781.230,94	4.376.306,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	64.126,63 0,00	55.590,45
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	493.691,19	489.281,28	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	493.691,19	430.385,91
Totale entrate dell'esercizio	4.986.516,39	4.872.853,96	Totale spese dell'esercizio	6.339.048,76	4.862.282,56
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.452.538,19	6.226.333,25	TOTALE COMPLESSIVO SEPESE	6.339.048,76	4.862.282,56
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	113.489,43	1.364.050,69
TOTALE A PAREGGIO	6.452.538,19	6.226.333,25	TOTALE A PAREGGIO	6.452.538,19	6.226.333,25

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	113.489,43
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	31.087,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	55.345,99
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	27.056,44
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	27.056,44
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-5.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	32.056,44
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	1.037.116,25	1.272.969,25	1.280.513,90	1.353.479,29	1.364.050,69
Totale Residui Attivi Finali	567.141,88	724.802,60	1.455.060,39	1.440.654,66	1.543.506,28
Totale Residui Passivi Finali	540.872,72	542.537,60	1.311.010,15	724.519,56	1.333.154,06
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	28.185,85	33.180,01	62.417,85	45.317,72	49.902,34
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	257.842,58	182.566,96	478.099,32	1.192.784,60	788.548,02
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	777.356,98	1.239.487,28	884.046,97	831.512,07	735.952,55
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	336.670,89	395.242,32	358.622,93	364.211,47	390.298,47
Parte vincolata	203.286,80	535.682,72	297.255,34	303.638,06	291.507,27
Parte destinata agli investimenti	0,00	84.444,14	33.875,19	0,00	0,00
Parte disponibile	237.399,29	224.118,10	194.293,51	163.662,54	54.146,81

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			€ 152.094,37	€ 20.707,73	€ 12.918,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	€ 482.806,00	€ 248.875,19	€ 445.899,56	€ 274.794,46	€ 215.001,48
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	€ 482.806,00	€ 248.875,19	€ 597.993,93	€ 295.502,19	€ 227.919,48

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	412.647,47	159.752,31	0,00	0,00	412.647,47	252.895,16	126.252,64	379.147,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.674,10	48.021,85	0,00	5.528,96	52.145,14	4.123,29	49.920,88	54.044,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	27.358,52	24.806,95	0,00	725,50	26.633,02	1.826,07	18.484,12	20.310,19
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	121.421,39	41.485,38	0,00	21.953,35	99.468,04	57.982,66	50.321,26	108.303,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.354,49	5.354,49	0,00	0,00	5.354,49	0,00	5.335,80	5.335,80
Totale titoli	624.455,97	279.420,98	0,00	28.207,81	596.248,16	316.827,18	250.314,70	567.141,88

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	393.399,14	360.915,03	0,00	8.519,25	384.879,89	23.964,86	266.254,34	290.219,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	171.353,72	117.458,31	0,00	13.980,61	157.373,11	39.914,80	118.223,56	158.138,36
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	66.397,64	62.280,35	0,00	0,00	66.397,64	4.117,29	88.397,87	92.515,16
Totale titoli	631.150,50	540.653,69	0,00	22.499,86	608.650,64	67.996,95	472.875,77	540.872,72

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	461.681,07	130.253,95	0,00	7.293,61	454.387,46	324.133,51	209.157,60	533.291,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.744,14	132.538,73	0,07	0,00	140.744,21	8.205,48	155.049,65	163.255,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	80.771,31	62.367,13	0,00	3.517,27	77.254,04	14.886,91	85.191,98	100.078,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	752.458,14	562.097,86	0,00	0,00	752.458,14	190.360,28	547.110,96	737.471,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	9.409,91	9.409,91
Totale titoli	1.440.654,66	892.257,67	0,07	10.810,88	1.429.843,85	537.586,18	1.005.920,10	1.543.506,28

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	569.040,04	449.315,93	0,00	26.103,62	542.936,42	93.620,49	449.384,96	543.005,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.633,08	49.486,16	0,00	3.575,55	147.057,53	97.571,37	615.891,51	713.462,88
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.536,18	8.536,18
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.846,44	1.426,98	0,00	2,17	4.844,27	3.417,29	64.732,26	68.149,55
Totale titoli	724.519,56	500.229,07	0,00	29.681,34	694.838,22	194.609,15	1.138.544,91	1.333.154,06

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	130.130,38	35.872,76	55.436,62	33.779,07	57.634,23	148.828,01	461.681,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	548,39	0,00	46.570,88	3.300,00	3.000,00	87.324,87	140.744,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.420,07	3.485,92	7.032,47	10.149,87	58.682,98	80.771,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.077,24	9.493,00	0,00	44.493,16	611.147,36	70.247,38	752.458,14
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Totale	147.756,01	46.785,83	105.493,42	88.604,70	681.931,46	370.083,24	1.440.654,66

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	4.789,04	53.624,68	16.788,83	493.837,49	569.040,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.583,74	747,59	15.129,12	624,00	72.878,53	53.670,10	150.633,08
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.717,29	400,00	0,00	225,55	1.132,23	371,37	4.846,44
Totale	10.301,03	1.147,59	19.918,16	54.474,23	90.799,59	547.878,96	724.519,56

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	21,73 %	27,77 %	27,87 %	28,20 %	31,96 %

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	606.951,60	574.745,59	530.599,89	827.819,85	779.144,17
Popolazione residente	3190	3127	3102	3088	3080
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	190,26	183,80	171,05	268,07	252,96

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,18 %	1,01 %	0,97 %	0,88 %	1,32 %

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2018

Comune di Castel Ritaldi (PG) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI3	BI3
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		38,30	BI4	BI4
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
	5 Avviamento			BI6	BI6
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
	9 Altre	16.843,03	744,12		
	Totale immobilizzazioni immateriali	16.843,03	782,42		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	6.760.677,45	6.960.705,76		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	1.501.454,85	1.533.905,78		
	1.3 Infrastrutture	5.259.222,60	5.426.799,98		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.157.216,02	7.188.958,55		
	2.1 Terreni	845.454,70	845.454,70	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	4.507.269,81	4.480.519,66		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.555.478,11	1.610.550,32	BII2	BII2

	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	885,59	1.489,60	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto				
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	168,02	672,71		
	2.7	Mobili e arredi	5.623,58	7.935,35		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali	242.336,21	242.336,21		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	478.862,38	265.679,62	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	14.396.755,85	14.415.343,93		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	6.245,00	6.245,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	6.245,00	6.245,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	6.245,00	6.245,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.419.843,88	14.422.371,35		

Comune di Castel Ritaldi (PG)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	108.739,36	192.462,11		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	108.739,36	179.549,53		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		12.912,58		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	179.095,49	346.177,60		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	179.095,49	345.882,60		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>		295,00		
3	Verso clienti ed utenti	24.062,78	15.841,10	CII1	CII1
4	Altri Crediti	101.193,02	208.683,37	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	354,49			
c	<i>altri</i>	100.838,53	208.683,37		
	Totale crediti	413.090,65	763.164,18		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.600.345,03	492.694,38		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.600.345,03	492.694,38		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				

2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.600.345,03	492.694,38		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.013.435,68	1.255.858,56		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	18.777,72	12.864,63	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	18.777,72	12.864,63		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.452.057,28	15.691.094,54		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Comune di Castel Ritaldi (PG)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	10.795.107,69	10.782.088,49	A1	A1
II	Riserve	3.640.877,21	3.839.480,23		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	3.539.279,30	3.765.401,23	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	101.597,91	74.079,00	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-187.928,72	-226.401,93	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.248.056,18	14.395.166,79		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	25.000,00	18.443,23	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	25.000,00	18.443,23		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	647.395,68	686.116,41		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	647.395,68	686.116,41	D5	
2	Debiti verso fornitori	169.116,97	61.137,00	D7	D6
3	Acconti			D6	D5

4	Debiti per trasferimenti e contributi	66.870,96	230.887,23		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	13.151,65	33.084,40		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	53.719,31	197.802,83		
5	Altri debiti	67.813,98	98.529,76	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	40.412,77	64.924,55		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		14.049,94		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	27.401,21	19.555,27		
	TOTALE DEBITI (D)	951.197,59	1.076.670,40		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	1.227.803,51	200.814,12	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.227.803,51	200.814,12		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.227.803,51	200.814,12		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.227.803,51	200.814,12		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.452.057,28	15.691.094,54		

Comune di Castel Ritaldi (PG)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	413.426,98	131.559,91		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	413.426,98	131.559,91		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
Comune di Castel Ritaldi (PG)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.116.815,60	1.078.328,75		
2	Proventi da fondi perequativi	420.209,89	423.038,34		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	426.791,46	724.043,69		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	403.854,30	547.644,72		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	3.853,91	420,63		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	19.083,25	175.978,34		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	196.125,07	213.525,66	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	97.238,40	127.927,83		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	7.696,00	6.950,82		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	91.190,67	78.647,01		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	63.584,61	90.875,41	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.223.526,63	2.529.811,85		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	42.246,09	33.852,49	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.051.118,89	809.927,18	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	27.862,12	27.634,20	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	182.186,31	471.885,98		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	179.086,31	326.662,35		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	3.100,00	145.223,63		
13	Personale	618.519,66	589.491,55	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	502.748,28	720.585,83	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	6.194,88	65,54	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	439.823,63	473.807,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	56.729,77	246.713,29	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	6.556,77	18.443,23	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	25.894,60	13.226,57	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.457.132,72	2.685.047,03		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-233.606,09	-155.235,18		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	23.472,00		C15	C15

	<i>a</i>	<i>da società controllate</i>				
	<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>				
	<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>	23.472,00			
20		Altri proventi finanziari	0,33	0,35	C16	C16
		Totale proventi finanziari	23.472,33	0,35		
		<u>Oneri finanziari</u>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	29.809,97	31.459,88	C17	C17
	<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	29.809,97	31.459,88		
	<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
		Totale oneri finanziari	29.809,97	31.459,88		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-6.337,64	-31.459,53		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	145.685,15	11.226,57	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		2.215,77		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.685,15	9.010,80		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	140.000,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	145.685,15	11.226,57		
25	Oneri straordinari	51.511,32	11.482,04	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	51.511,32	11.482,04		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	51.511,32	11.482,04		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	94.173,83	-255,47		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-145.769,90	-186.950,18		
26	Imposte (*)	42.158,82	39.451,75	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-187.928,72	-226.401,93	23	23

Comune di Castel Ritaldi (PG)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.000,00	1.500,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	2.078,63	1.314,60	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.078,63	2.814,60		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	6.333.893,51	6.326.116,35		
1.1	Terreni	15.000,00			
1.2	Fabbricati	1.317.412,81	1.415.129,06		
1.3	Infrastrutture	5.001.480,70	4.910.987,29		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.540.466,55	8.223.062,59		
2.1	Terreni	855.776,53	845.454,70	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	4.935.729,16	5.532.134,46		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	1.346.098,23	1.456.191,43	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	62.121,47	47.091,93	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.035,99			
2.7	Mobili e arredi	86.688,96	99.853,86		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	247.016,21	242.336,21		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.929.921,91	2.008.185,27	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	16.804.281,97	16.557.364,21		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	6.245,00	6.245,00	BIII1	BIII1

	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	6.245,00	6.245,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	6.245,00	6.245,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.813.605,60	16.566.423,81		

Comune di Castel Ritaldi (PG)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	127.177,95	136.986,16		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	124.154,33	123.999,37		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	3.023,62	12.986,79		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	893.202,28	920.465,88		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	887.202,28	916.965,88		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	6.000,00	3.500,00		
3	Verso clienti ed utenti	27.530,89	18.328,72	CII1	CII1
4	Altri Crediti	47.329,07	162.829,99	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		486,91		
c	<i>altri</i>	47.329,07	162.343,08		
	Totale crediti	1.095.240,19	1.238.610,75		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.353.479,29	1.280.513,90		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.353.479,29	1.280.513,90		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.353.479,29	1.280.513,90		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.448.719,48	2.519.124,65		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	19.152,19	18.882,57	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	19.152,19	18.882,57		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.281.477,27	19.104.431,03		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Comune di Castel Ritaldi (PG)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	10.805.248,54	10.805.248,54	AI	AI
II	Riserve	2.972.722,54	2.977.177,80		
b	<i>da capitale</i>	2.691.523,25	2.739.297,06	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	280.636,29	237.317,74	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>	563,00	563,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-267.592,55	-240.892,08	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-381.607,99	-135.594,87	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.128.770,54	13.405.939,39		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	10.000,00	30.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	10.000,00	30.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	7.736,00	5.296,00	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	827.819,85	530.599,89		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	827.819,85	530.599,89	D5	
2	Debiti verso fornitori	462.726,13	978.443,54	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	137.192,18	241.316,51		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	66.087,62	106.916,77		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	71.104,56	134.399,74		
5	Altri debiti	121.231,92	90.349,07	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	380,00	24.051,13		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				

	c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.429,15	1.057,78		
	d	altri	119.422,77	65.240,16		
		TOTALE DEBITI (D)	1.548.970,08	1.840.709,01		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi	4.586.000,65	3.822.486,63	E	E
	1	Contributi agli investimenti	3.566.307,37	1.168.662,29		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.566.307,37	1.168.662,29		
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	1.019.693,28	2.653.824,34		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.586.000,65	3.822.486,63		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.281.477,27	19.104.431,03		

Comune di Castel Ritaldi (PG)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.192.784,60	478.099,32		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.192.784,60	478.099,32		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
Comune di Castel Ritaldi (PG)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.151.344,94	1.164.532,32		
2	Proventi da fondi perequativi	445.064,08	432.846,17		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	689.461,82	653.823,49		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	541.779,91	490.717,48		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	37.752,42	21.586,30		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	109.929,49	141.519,71		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	219.764,86	204.927,75	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	102.062,39	94.387,05		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	6.630,00	5.396,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	111.072,47	105.144,70		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	109.969,12	106.903,67	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.615.604,82	2.563.033,40		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	52.024,60	77.027,10	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.366.355,26	1.121.601,41	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	25.196,66	29.790,21	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	284.775,25	492.016,96		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	273.579,20	398.984,91		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	11.196,05	93.032,05		
13	Personale	609.471,81	586.748,87	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	510.980,45	469.327,08	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	8.127,20	8.127,23	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	479.704,71	457.389,83	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	23.148,54	3.810,02	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.440,00	5.296,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	39.841,66	25.326,04	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.891.085,69	2.807.133,67		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-275.480,87	-244.100,27		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni		17.930,00	C15	C15

	a	da società controllate				
	b	da società partecipate				
	c	da altri soggetti		17.930,00		
20		Altri proventi finanziari	0,30	0,20	C16	C16
		Totale proventi finanziari	0,30	17.930,20		
		<u>Oneri finanziari</u>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	21.589,44	23.097,18	C17	C17
	a	Interessi passivi	21.589,44	23.097,18		
	b	Altri oneri finanziari				
		Totale oneri finanziari	21.589,44	23.097,18		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-21.589,14	-5.166,98		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	108.935,37	77.331,63	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	50.000,00	50.000,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	58.935,37	27.331,63		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	108.935,37	77.331,63		
25	Oneri straordinari	37.309,63	26.854,59	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	37.309,63	26.854,59		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	37.309,63	26.854,59		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	71.625,74	50.477,04		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-225.444,27	-198.790,21		
26	Imposte (*)	42.148,28	42.101,87	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-267.592,55	-240.892,08	23	23

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	-	-	-	-	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-	-	-	-	-
Ricapitalizzazione	-	-	-	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-	-	-	-
Acquisizione di beni e di servizi	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	-	-	-	-	-

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	724.467,00	724.467,00	724.467,00	724.467,00	724.467,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	653.992,42	605.469,83	619.186,23	597.834,86	647.389,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,89 %	32,29 %	28,80 %	29,20 %	27,44 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	205,85	202,99	207,00	221,58	214,98

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	227,85	220,83	248,16	247,04	228,14

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2018	13.160,76
2019	13.926,93
2020	5.629,90
2021	17.870,11
2022	21.889,47

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Questo Ente non ha aziende speciali o Istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	4.256,64	4.256,64	4.256,64	4.256,64	4.256,64

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001.

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

L'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze, in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 – 168 dell'art. 1 della L.66/2005:

Deliberazione n. 54 /2023/ PRSE del 12.07.2023

Nell'esame Rendiconto finanziario anni 2017/2018/2019/2020 la Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria ha accertato la sussistenza di taluni profili di criticità tali da non rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis c.3 del TUEL, richiede all'Ente:

- di provvedere, in occasione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, ad una rigorosa verifica circa la sussistenza dei presupposti giuridici che ne giustificano il mantenimento in bilancio, anche in ragione della loro effettiva esigibilità - affinché siano assicurati la veridicità delle consistenze finanziarie e patrimoniali rappresentate nei documenti di bilancio e il mantenimento sostanziale degli equilibri – valutando, altresì, l'opportunità di operare lo stralcio dal conto del bilancio dei crediti scaduti da oltre tre anni e non riscossi, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d. lgs. n. 118/2011, punto 9.1;

- di adoperarsi per la necessaria riconciliazione delle partite creditorie/debitorie con le proprie partecipate, con particolare riguardo alla VUS Spa, assicurando l'adempimento dell'obbligo normativo in materia di asseverazione della relativa nota informativa, ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011;

- Attività giurisdizionale:

Questo Ente non è stato oggetto di sentenze

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Organo di Revisione ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o segnalazioni per gravi irregolarità di tipo amministrativo-contabile, né tantomeno al Consiglio Comunale.

PARTE IV – 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale") recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» sono state apportate modifiche ai tetti di spesa annua ai costi previsti dall'art.6 del decreto legge n. 78/2010, in materia di spese per attività di formazione, spese per missioni del personale dipendente, spese per consulenze, ecc.

L'individuazione delle limitazioni che dall'annualità 2020 sono abrogate, dal D.L. 124/2019 che interessano il comparto della spesa corrente sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011(art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Si evidenzia tuttavia che attraverso i piani triennali di razionalizzazioni delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007, sia attraverso l'ottimizzazione della spesa di personale, è stata attuata una manovra di contenimento e riduzione della spesa, nella cui entità per altro non hanno influito gli obblighi di riduzione imposti dal governo, stante che nel Comune di Castel Ritaldi questo genere di spese non hanno mai trovato spazio, se non in maniera assolutamente trascurabile. Le misure sul versante della riduzione della spesa con misure puntuali ed obiettivi specificamente quantificati e le priorità politico-programmatiche di questa Amministrazione sono state orientate verso la salvaguardia sia della spesa sociale, sia di quella legata ai servizi educativi anche per contenere possibili ricadute negative sui servizi derivanti dalla forte riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali.

Tuttavia, se si escludono questi settori di spesa, si può dire che tutto il resto sia sottoposto a tagli più o meno ampi, salvo, ovviamente, le poste vincolate sul piano contrattuale. Sul fronte della razionalizzazione programmata delle spese, questo ente si è attivato affinché le misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento della struttura comunale, previste dai commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008), si concretizzassero essenzialmente nell'adozione e contestuale rispetto dei piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

Va considerato che già da tempo nel Comune di Castel Ritaldi si sono attuate misure tese alla dismissione degli immobili non considerati strategici per l'attività dell'Amministrazione Comunale, sono state attuate misure di razionalizzazione delle strumentazioni informatiche, con il contenimento o riduzione delle conseguenti spese. Inoltre i piani di razionalizzazione sono stati adottati coniugando esigenze di contenimento della spesa con esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione Comunale, stabilendo indirizzi e criteri generali a cui i servizi si sono attenuti nel rispetto del piano medesimo.

A tal fine si è operato come segue:

- verifica delle migliori condizioni di mercato e attivazione di apposite convenzioni, tramite Consip con particolare attenzione alla telefonia, fissa e mobile, per favorire la riduzione dei costi fissi e di consumo, a parità di dotazioni e servizi;
- attuazione di una politica di sostituzione delle dotazioni strumentali (fotocopiatrici, fax, stampanti, scanner) con apparecchiature multifunzioni (fotocopiatori digitali con scanner e fax configurate in rete), al fine di ridurre, sia il numero di apparecchiature da mantenere, sia le spese per le forniture necessarie al loro funzionamento.

Il Comune non detiene autovetture di servizio, diverse da quelle assegnate al Settore Tecnico alla protezione civile e alla Polizia Locale, così come prevede l'art. 1, comma 2, D.P.C.M. 25 settembre 2014.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI E SOCIETA' PARTECIPATE

Società partecipate e organismi controllati

Con Delibera consiliare n. 39/2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle società partecipate dall'Ente ai sensi art. 24 del TUSP per le quali è stato dato atto del legittimo mantenimento nel rispetto dei requisiti previsti in particolare dagli articoli 4 e 20 del TUSP D.lgs. n. 175/2016. Da ultimo con Delibera Consiliare n. 36/2023 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette di 1° livello, con riferimento alla data del 31/12/2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 11 del TUSP Dlgs. N. 175/2016, per le quali è stato dato ulteriormente atto del loro legittimo mantenimento.

ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Non presenti.

ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2019								
Forma giuridica	Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Vus Spa	2	0	0	0	85.663.943,00	2,470	19.799.050,00	7.117.875,00
SviluppUmbria Spa	2	0	0	0	7.507.353,00	0,057	6.169.198,00	216.269,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%								

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2022								
Forma giuridica	Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Vus Spa	2	0	0	0	112.699.836,00	2,470	25.268.361,00	2.622.016,00
SviluppUmbria Spa	2	0	0	0	8.501.441,00	0,057	6.674.502,00	63.035,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%								

PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Non risultano provvedimenti

CONCLUSIONI

Siamo quasi al termine di questi cinque anni di Amministrazione Comunale che definisco davvero “storici” per la nostra comunità cittadina.

Per la prima volta, dopo decenni, a guidare il governo del paese il popolo ha scelto il cambiamento.

È stato un cambiamento radicale nel modo di pensare e di interpretare il governo cittadino.

Lo abbiamo vissuto con passione, sacrificio e grande umiltà, mettendo, il cuore in ogni azione, in ogni decisione, in ogni cosa che abbiamo cercato di fare per il nostro paese.

Abbiamo sognato per anni di avere la possibilità di servire il ~~mie~~ nostro paese e aver ricevuto la fiducia dei Castel Ritaldesi è stato davvero un grande onore.

Per onorare questa fiducia, ho fatto del mio meglio insieme ad una squadra fatta di persone che per me sono, prima di tutto, amici/e che hanno condiviso questa straordinaria esperienza condividendo insieme ogni scelta

È stato un tragitto bellissimo che siamo pronti a continuare con un entusiasmo e con più forza, mettendoci al servizio della nostra comunità e per dare continuità a ciò che abbiamo iniziato.

Essere riusciti ad ottenere il consenso dei nostri concittadini è stata una grande soddisfazione, ma anche una straordinaria responsabilità, una sfida entusiasmante e coinvolgente nella quale ci siamo proiettati con determinazione.

La nostra è una storia nuova con la quale si è voluto lanciare una sfida giovane, creativa ed innovativa.

Amministrare vuol dire costruire il nuovo ogni giorno con passione, impegno e creatività.

Crediamo di aver iniziato un percorso davvero importante e democratico cercando di dialogare con i cittadini in maniera costante e forte, giorno dopo giorno. Crediamo in uno sviluppo sostenibile, che metta in evidenza il patrimonio ambientale, paesaggistico e storico, capace di dare valore alle grandi risorse del territorio dalla produzione di olio e di vino, ai prodotti tipici e alle bellezze storiche e naturali.

Soprattutto negli ultimi tempi abbiamo iniziato a raccogliere i frutti del nostro impegno che, grazie al lavoro con gli Enti istituzionali sovraordinati di cui facciamo parte, ci ha consentito di sentirci parte di una strategia più grande.

Ed ecco infatti i numerosi e significativi contributi e finanziamenti che ci hanno consentito di ridare luce alle nostre aree di verde, agli spazi per i bambini e per ragazzi, come l'impianto sportivo e l'impianto natatorio oltre ad altre aree e strutture del territorio comunale.

Abbiamo puntato a ridare luce ai centri abitati attraverso piccole opere di sistemazione del verde pubblico con interventi mirati che hanno puntato a riqualificare gli spazi. Questo è lo stile dello sviluppo in cui crediamo e che, a nostro parere, è misurato sulle nostre reali possibilità di crescita, vero, reale, credibile a misura di cittadino. Ridare vita alla nostra città, era un obiettivo strategico che questa amministrazione si era prefissata e c'abbiamo lavorato con grande lungimiranza ed insistenza. È questo il modo migliore per far partecipare tutti e per rendere tutti protagonisti del nostro territorio con i suoi successi, le sue difficoltà e le sue speranze.

Per due anni ci siamo imbattuti, purtroppo, con il covid-19 che non ci ha aiutato, anzi, ha fatto aumentare i costi, ma noi abbiamo sempre lavorato in maniera assidua per poi essere pronti al momento di ripartenza delle attività, non ci siamo fermati e pur avendo posto in essere tutte le iniziative necessarie per non lasciare indietro nessuno, abbiamo continuato a seguire la nostra strada risanando le ferite e lavorando a testa bassa sapendo che ogni cosa che facevamo la facevamo per i nostri concittadini e per i nostri ragazzi.

Guardando indietro ai cinque anni appena trascorsi crediamo di essere riusciti a porre basi forti e robuste sulle quali costruire quella città che tutti meritiamo e nella quale sogniamo di vivere.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castel Ritaldi.

Castel Ritaldi, 26/03/2024.



Il Sindaco
Elisa Sabbatini
(F.to digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 28/03/2024.

L'organo di revisione economico finanziaria
F.to Rosella Murasecco
F.to Fulvio Cociani
F.to Anna Barcherini

La presente relazione di fine mandato è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 29/03/2024.